

CILS BILANCIO D'ESERCIZIO 2021



cils

tutti diversi
ma uguali

indice

ELENCO PARTNER	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO AL 31.12.21	5
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.21	23
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	69
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	74

C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici

Sede in	VIA SANTA RITA DA CASCIA, 119 47521 CESENA (FC)
Codice Fiscale	00364230409
Numero Rea	FO 149687
P.I.	00364230409
Capitale Sociale Euro	8.340 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	81.21.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129941

Principali Partners

ASSOCIAZIONI FONDATRICI

1. Anffas Onlus di Cesena

2. Amnic Forli-Cesena

3. Enaip Forli-Cesena

PRINCIPALI PARTNERS

1. ACLI SERVICE FORLI'- CESENA SRL
2. AERTECNICA SPA
3. ALIMOS ALIMENTA LA SALUTE SOC. COOP.
4. APO FRUIT ITALIA SCRL AGRICOLA
5. ARCA SPA
6. ATI DI MARIANI SRL
7. AUSL ROMAGNA
8. AVI.COOP SCRL AGRICOLA
9. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI CESENA VALLE SAVIO
10. C&C GROUP SRL
11. CICLAT SCRL
12. CNS SOCIETA' COOPERATIVA
13. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO
14. CAD SCRL ONLUS
15. CCC SCRL CONSORTILE
16. CCILS SCRL ONLUS
17. CENTRO MEDICO VALLE DEL RUBICONE SAS
18. CESENA FC SRL
19. CIS RUBICONE SCRL ONLUS
20. CNA FORMAZIONE FORLI'-CESENA SCRL
21. CNA SERVIZI FORLI'-CESENA
22. COLOR DECOR
23. CO.L.SER SERVIZI SCRL
24. COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA
25. COMUNE DI BERTINORO
26. COMUNE DI BORGHI
27. COMUNE DI CESENA
28. COMUNE DI FORLI'
29. COMUNE DI LONGIANO
30. COMUNE DI MERCATO SARACENO
31. COMUNE DI MONTIANO
32. COMUNE DI RAVENNA
33. COMUNE DI RONCOFREDDO
34. COMUNE DI SARSINA
35. COMUNE DI SASSO MARCONI
36. COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE
37. CONFCOOPERATIVE FORLI'-CESENA
38. CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SCRL
39. COOPERATIVA METALLURGICA CESENATE
40. CORTINA MARE SRL
41. DIFASS INTERNATIONAL SRL
42. DUSSMANN SERVICE SRL
43. E' COSI' SRL
44. EFFEGIBI SRL
45. EMMEFOOD SRL
46. F.LLI CASALBONI IMPIANTI SRL
47. F.LLI MAGNANI SRL
48. FAPI DISTRIBUZIONE SRL
49. FERRI SPA
50. FONDAZIONE AVSI CESENA ONLUS
51. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA
52. FONDAZIONE ENAIP FORLI'-CESENA
53. FONDAZIONE MARIA FANTINI ONLUS
54. FONDAZIONE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE CONTRATTI LAVORO ABITATIVI ONLUS
55. FORMULA SERVIZI SCRL
56. GELATERIA LEONI SRL
57. GESCO SCRL AGRICOLA
58. GINO RICCI SRL
59. GOLLINUCCI SRL A SOCIO UNICO
60. GRUPPO TREVÌ
61. HERA SPA
62. IACOPO SNC DI LORENZINI FILIPPO & C.

-
- | | |
|--|---|
| 63. IL CIGNO SCRL | 100. SOILMEC SPA |
| 64. IL MANDORLO SCRL ONLUS | 101. SUBA SEEDS COMPANY SPA |
| 65. INFOTEK SRL | 102. TECHNE' SOCIETA' CONSORTILE |
| 66. IRECOOP EMILIA-ROMAGNA | 103. TECHNOGYM SPA |
| 67. ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO STUDIO
CURA TUMORI | 104. TECNOVIE SRL |
| 68. LAB 51 SRL | 105. TIPOGRAFIA BIZZOCCHI |
| 69. L'ALVEARE SCRL | 106. TIPOGRAFIA CM SNC |
| 70. LEGACOOP ROMAGNA | 107. UISP COMITATO PROVINCIALE FORLI'-CESENA |
| 71. L'ESCURSIONISTA SAS
DI MARCHI BARBARA & C. | 108. UNIFLOTTE SRL |
| 72. LINEA STERILE SPA | 109. UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO |
| 73. LITOCARTOTECNICA CITIENNE SRL | 110. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA POLO
SCIENTIFICO DIDATTICO DI CESENA |
| 74. LUIGI LAVAZZA SPA | 111. VETOQUINOL ITALIA SRL |
| 75. LUNGARINI SAS | 112. VITROPLANT ITALIA SRL AGRICOLA |
| 76. MARECO LUCE SRL | 113. VIVAI PIANTE BATTISTINI SS AGRICOLA |
| 77. MATER CARITATIS | 114. ZAVAGLI SRL |
| 78. MEG SERVICE SRL | 115. ZINCATURIFICIO CESENATE SRL |
| 79. MUTTI SPA | |
| 80. NETPACK SPA | |
| 81. OIKOS SPA | |
| 82. ONIT GROUP SRL | |
| 83. GRUPPO OROGEL | |
| 84. OTOSAN SRL | |
| 85. PENTA PLAST SRL | |
| 86. PIANETA SICUREZZA SRL | |
| 87. PIERI GROUP SRL | |
| 88. PLT ENERGIA SPA | |
| 89. POLO TECNOLOGICO SRL | |
| 90. PRINT ART SERVICE DI NICOLUCCI RICCARDO | |
| 91. PROVINCIA DI FORLI'-CESENA | |
| 92. PUBBLISOLE SPA | |
| 93. RADICI SRL | |
| 94. REGARD SRL | |
| 95. RIGHI GROUP | |
| 96. SACIM SPA | |
| 97. SALAROLI SPA | |
| 98. SENG CORPORATION SRL | |
| 99. SOGNI DI ZUCCHERO SRL | |

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio al 31.12.21

Signori Soci, Signori Lavoratori, Autorità,

a nome del Consiglio di Amministrazione porgo a tutti i presenti il più cordiale benvenuto all'assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2021, che intendiamo iniziare rivolgendo un affettuoso ricordo a Domenico Settanni, consigliere di amministrazione della cooperativa dal 2012 al 2015, scomparso il 3 Marzo 2022. Grazie al suo ruolo di direttore dell'ufficio provinciale del lavoro di Forlì-Cesena e alla sua profonda sensibilità sociale, si è sempre impegnato per l'integrazione nel lavoro e nella società delle persone con disabilità. Col suo determinante contributo fu sottoscritta la prima convenzione sperimentale a livello provinciale fra Ministero del Lavoro, CILS e MARECO LUCE, che ha determinato l'avvio del Settore Servizi alle Imprese della cooperativa.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato economico non soddisfacente che illustreremo in dettaglio, evidenziando le situazioni di criticità con la consueta massima trasparenza.

Purtroppo la grave crisi sanitaria provocata dalla pandemia ha condizionato in maniera negativa alcuni settori della cooperativa, sia per i costi sostenuti per fornire i lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuale e del vestiario per un importo di circa € 136.000, dei quali sono stati rimborsati solo € 50.000, sia per le mutate condizioni di mercato, sia per la perdita di appalti conseguenti alla scelta di alcuni Enti Pubblici di ricorrere alla centrale regionale acquisti INTERCER per l'affidamento di servizi, sia anche per problemi organizzativi interni alla cooperativa.

Riguardo a questi ultimi è doveroso ricordare che per undici mesi la cooperativa non ha avuto un Direttore Generale in seguito alla risoluzione consensuale del contratto con la persona che ricopriva questo ruolo. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso inizialmente di attendere gli sviluppi del progetto di aggregazione avviato con una cooperativa di Forlì ed ha deliberato di incaricare una società di consulenza per la selezione del Direttore Generale verso la fine dell'anno quando si è avuta conferma dell'impossibilità di sviluppi concreti al riguardo.

Dopo un'accurata valutazione delle proposte indicate dalla società di consulenza, all'inizio dell'anno si è proceduto all'assunzione del Direttore Generale nella persona della dott.ssa Angela Robbe, che ha preso servizio il primo Marzo del corrente anno.

La dott.ssa Robbe, ha maturato una lunga esperienza nel settore della cooperazione con funzioni dirigenziali in Legacoop della Calabria e per due anni ha ricoperto il ruolo di Assessore Regionale al Lavoro e al Welfare.

Fin dal suo inserimento ha dimostrato apprezzabili capacità organizzative, relazionali e gestionali e ci auguriamo che il suo contributo sia determinante per la soluzione delle criticità che stanno caratterizzando questo periodo della cooperativa.

Dopo una prima fase di conoscenza della cooperativa, la Direttrice Generale ha presentato al Consiglio di Amministrazione Report sui diversi settori, relativi al primo trimestre 2022, comprendenti analisi, organizzazione, commesse, dati economici, produttività media per addetto, valutazioni sull'area, proposte di azioni correttive.

Come evidenziato nella relazione di bilancio del 2020 la cooperativa, alla scadenza naturale dei contratti, ha perso nel corso del 2021 diversi servizi che sono stati aggiudicati attraverso la piattaforma regionale INTERCENTER ad una cooperativa di Reggio Emilia e precisamente: le pulizie del Comune di Cesena, degli uffici della Provincia, delle palestre comunali e della casa di riposo Roverella, per un ammontare di circa 650.000 euro, che coprivano la loro quota parte di costi generali e fornivano un discreto margine operativo.

Dopo lunghe e inutili trattative per valutare la possibilità di riavere una quota di tali servizi in sub appalto, si è giunti al seguente risultato: i lavoratori normodotati sono stati assorbiti dalla cooperativa che si è aggiudicata la gara INTERCENTER, mentre per i dodici lavoratori con disabilità è stata concordata la formula del distacco/comando, considerata dal Consiglio di Amministrazione una modalità necessaria per tutelare la stabilità del loro posto di lavoro. Purtroppo anche questa decisione ha condizionato i risultati dell'esercizio in quanto il distacco comporta il semplice rimborso dei costi, senza margini per spese generali o utile di impresa a favore della cooperativa.

Questa criticità, oggetto di diversi infruttuosi incontri con l'Amministrazione Comunale e con i sindacati, si è aggiunta a quella verificatasi l'anno precedente con la perdita del servizio di pulizia e sorveglianza nelle

scuole a causa della scelta del Governo di internalizzare tale servizio, nel quale la CILS impiegava 71 lavoratori, dei quali 35 invalidi e 17 disabili, per un fatturato di circa 600.000 euro.

Enti pubblici e cooperazione sociale

La prassi ormai diffusa da parte degli Enti Pubblici di ricorrere alla Centrale Regionale di acquisto INTERCENTER rischia di vanificare il prezioso contributo della cooperazione sociale per la costruzione di un welfare inclusivo e non assistenziale e rischia di azzerare un'esperienza di integrazione lavorativa di persone fragili che contribuisce, da un lato, a sgravare i costi sociali delle Amministrazioni Pubbliche e, dall'altro, a migliorare la qualità della vita di quanti sono esclusi dal mondo del lavoro e quella delle loro famiglie.

In diversi incontri fra cooperative sociali aderenti a Confcooperative e a Legacoop sta emergendo un diffuso pessimismo riguardo la possibilità di invertire in tempi brevi la prassi che vede la cooperazione sociale equiparata ad una semplice impresa di servizi e che non valorizza il ruolo di quest'ultima come partner strategico degli Enti Pubblici per la costruzione del bene comune.

L'applicazione non puntuale delle norme che riguardano l'affidamento di servizi pubblici tende sempre più a penalizzare la cooperazione sociale, disattendendo quanto previsto dall'Art. 1 della Legge 381/91:

"Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- b) lo svolgimento di attività diverse- agricole, industriali, commerciali o di servizi- finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate."*

Il codice degli appalti prevede diverse modalità di partenariato fra pubblico e privato sociale, di affidamento diretto, di coprogettazione o di coprogrammazione: modalità ancora, purtroppo disattese, per l'aggiudicazione dei servizi pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione denuncia il rischio del ritorno a politiche puramente assistenziali, totalmente in contrasto con quelle della piena integrazione lavorativa e con la sua storia di 48 anni di impresa sociale e non intende rassegnarsi di fronte al pessimismo che si va diffondendo riguardo alla mancanza di un sostegno adeguato da parte degli Enti Pubblici all'inserimento lavorativo di persone con scarse autonomie.

Non possono essere abbandonate al libero mercato imprese che, come afferma la L. 381/91, svolgono la funzione pubblica di inserire al lavoro persone con scarse autonomie, altrimenti destinate ad essere oggetto di politiche assistenziali.

La cooperazione sociale deve fare la sua parte nell'attuare un modello di impresa organizzato e sostenibile, ma non può essere lasciata sola di fronte ad un mercato del lavoro che emargina chi ha difficoltà di integrazione e non tutela i loro diritti con le gare al massimo ribasso.

Forse, in parte, la responsabilità di questa deriva culturale e politica può essere stata causata anche dall'incapacità della cooperazione sociale di riuscire a comunicare il suo ruolo determinante per un'efficace e concreta politica di inclusione.

Nel Novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della CILS ha presentato il primo **Social Impact Report** relativo al triennio 2016-2018 per sottolineare, in linea con la propria mission, la coesione con il territorio al fine di valutare l'impatto sulla comunità delle attività della cooperativa e di mettere a punto strategie migliorative, sia per i beneficiari che per i lavoratori.

Assumendo come punto di vista l'indubbio valore sociale per le persone inserite ed il contributo della cooperativa alla coesione sociale e al benessere della collettività, si può stimare l'impatto economico, con riferimento agli anni 2019, 2020 e 2021, in circa € 3.500.000,00, considerando che nel triennio la CILS ha inserito a lavoro mediamente 151 persone svantaggiate, 8 con disagio psichiatrico e due con problemi di dipendenze.

Il Consiglio di Amministrazione, convinto che la nostra comunità non possa permettersi di fare a meno della cooperazione sociale, rivolge un appello agli Amministratori degli Enti Pubblici e delle Società a partecipazione pubblica e alle Centrali Cooperative affinché, con interventi urgenti ed efficaci, si rimettano i diritti delle persone disabili al centro delle scelte politiche, si antepongano i bisogni sociali al risparmio economico conseguente ad appalti caratterizzati dalla logica del massimo risparmio e si attuino concretamente tutte le modalità previste dal codice degli appalti per l'affidamento di servizi.

La cooperazione sociale ha bisogno di risposte concrete, di scelte politiche adeguate, coraggiose e coerenti, finalizzate a mettere al primo posto le persone più fragili e a favorire esperienze che privilegino il buon lavoro

improntato alla tutela dei diritti, della salute, della sicurezza, alla stabilità dell'occupazione e alla valorizzazione di autonomie lavorative ridotte.

Il buon lavoro perseguito dalla CILS è improntato alla legalità, confermato anche dall'iscrizione della cooperativa nella White List istituita presso la Prefettura, di cui è imminente la riconferma, e dal rinnovo del Rating di Legalità col punteggio massimo di tre stelle, avvenuto il 13 Aprile 2021.

I 48 anni di storia della nostra cooperativa rappresentano un patrimonio pubblico, che non appartiene solo ai soci ed ai lavoratori e che, ora più che mai, di fronte alle criticità del momento, necessita di essere tutelato, valorizzato e sostenuto per continuare a perseguire gli scopi sociali previsti nello statuto dai soci fondatori.

Criticità del bilancio di esercizio 2021

Il risultato negativo dell'esercizio 2021 è stato causato da criticità, che si aggiungono a quanto illustrato in precedenza sulla perdita di diversi servizi, che oltre ad occupare molti lavoratori, garantivano alla cooperativa margini operativi importanti.

Innanzitutto, come altre aziende del territorio, la cooperativa ha dovuto gestire la difficoltà di reperire nuove risorse umane da impiegare nei diversi servizi per far fronte a sostituzioni causate dall'emergenza sanitaria.

Il settore che più ha risentito della crisi economica è quello della **Litografia**, che si è trovato a fare i conti con una radicale modifica dei servizi e del mercato, con la difficoltà a reperire le materie prime e con il non prevedibile aumento dei costi di queste ultime e dell'energia, accentuate da una guerra assurda, scoppiata all'inizio del corrente anno, che continua a produrre morte, soprattutto nella popolazione civile, e distruzione del patrimonio culturale e residenziale, senza alcuna speranza, per il momento, di giungere a trattative di pace.

L'investimento fatto con l'acquisto di una macchina in grado di stampare anche il packaging necessita di commesse adeguate al suo utilizzo su due o tre turni, sia per remunerare l'investimento, sia per far fronte ad un mercato con margini sempre più ridotti.

L'estate scorsa, in seguito alle dimissioni volontarie del coordinatore conseguenti ad una presa d'atto di non riuscire a rilanciare l'attività, la responsabilità della gestione è stata affidata a Fabio Fusconi, da molti anni occupato in litografia, coadiuvato dal responsabile del servizio di pre stampa.

Il Consiglio di Amministrazione per superare questa criticità, che rischia di mettere in grave difficoltà la cooperativa, in quanto incide negativamente per circa il 53,6% (-€ 365.000) sul risultato dell'esercizio 2021, ha deliberato di avviare la ricerca di un partner strategico, con l'obiettivo di mettere in condizione il settore di competere sul mercato e di garantire nuove commesse per l'utilizzo a tempo pieno della macchina.

Nei primi mesi dell'anno sono stati presi contatti commerciali con alcune importanti aziende del settore, che al momento stanno producendo effetti potenzialmente positivi.

Anche il risultato economico del **Settore a)**, costituito dalle due strutture residenziali, dai centri diurni, dal progetto di Piazzale Sanguinetti e dai gruppi appartamento, ha inciso negativamente per circa il 25,7% (- € 175.000,00) sul risultato dell'esercizio 2021, sia per la necessità di dover far fronte a frequenti sostituzioni degli operatori contagiati dal Covid, sia per la non completa copertura dei posti disponibili nei servizi del Settore a).

Dopo i primi mesi di attività necessari alla conoscenza dei diversi settori, il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'assemblea dei soci il 2 Luglio 2021, di fronte a risultati negativi della semestrale, si è tempestivamente attivato per riorganizzare i servizi, per razionalizzare l'impiego dei lavoratori e per rielaborare un budget con obiettivi sfidanti finalizzato al riequilibrio dei risultati economici.

Purtroppo l'organizzazione e la struttura della cooperativa comportano spese generali rilevanti, difficilmente comprimibili, nonostante un'accurata e puntuale revisione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il settore pulizie, uno dei più importanti della cooperativa, sia per numero degli occupati, sia per il valore della produzione, ha dovuto fare i conti, gradualmente nel corso dell'anno, con la perdita di servizi rientranti nella gara INTERCENTER e con le dimissioni volontarie del coordinatore, per la sua scelta personale di aver trovato un lavoro in un ente pubblico, nella sua città di residenza. Purtroppo la perdita di importanti servizi penalizzerà ulteriormente il bilancio del settore nel 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha avviato un confronto con Confcooperative e con Legacoop per condividere le difficoltà che sta affrontando la cooperativa e per chiedere sostegni concreti.

Per superare le criticità della gestione è stato deliberato un incarico di consulenza per coadiuvare il lavoro del

controllo di gestione, per predisporre un piano industriale che è in corso di realizzazione e per contenere la spesa del personale che in alcuni settori appare non del tutto sotto controllo.

Infatti il costo del personale nel 2021 è pari a circa € 9.800.000, con un aumento di circa € 1.150.000 rispetto a quello dello scorso esercizio, causato in parte dalla necessità di sostituzione del personale contagiato dal Covid o in quarantena, da scelte del Consiglio di Amministrazione di riconoscere indennità aggiuntive rispetto al contratto nazionale di lavoro per alcuni ruoli (aumento di livello per gli autisti, indennità giornaliera per quanti sono impegnati della raccolta differenziata, aumento di livello per gli addetti delle pulizie che usano attrezzature come monospazzole o lavasciuga), sia anche da difficoltà organizzative che sono all'attenzione del Consiglio stesso e della Direzione.

Il Consiglio di Amministrazione, insieme alla Direttrice Generale, ha preso atto di un allentamento del rapporto sociale fra soci e cooperativa e, per tale ragione, ha inteso avviare un'attività di coinvolgimento attivo dei soci, partendo dalla costituzione formale dell'ufficio soci, che nei prossimi mesi prenderà corpo e dalla redazione di un newsletters dedicata a tutti i soci, oltre che agli stakeholder principali.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha condiviso la necessità di programmare incontri periodici con i soci lavoratori per aggiornarli sullo stato della cooperativa, per favorire un maggior coinvolgimento e la presa di coscienza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità.

Questo coinvolgimento si rende necessario per accelerare il processo di ripresa della cooperativa e per costruire su basi solide il futuro prossimo della CILS, per non vanificare una storia di impresa sociale caratterizzata dal massimo rispetto delle normative vigenti in materia di contratti di lavoro e di tutela dei diritti e della salute dei lavoratori, con particolare attenzione per quelli più fragili.

Per superare questo momento critico è quanto mai urgente ed indispensabile che i soci ed i lavoratori si sentano più protagonisti della loro cooperativa, maturino uno spirito di appartenenza e si impegnino a migliorare la qualità e la produttività del loro lavoro, per continuare a garantire l'occupazione dei colleghi più fragili.

Con questa rinnovata consapevolezza dobbiamo tutti riuscire a fare squadra per cercare di superare le criticità dell'esercizio 2021, per continuare a perseguire gli scopi sociali che hanno portato alla costituzione della cooperativa nel 1974, per offrire concrete opportunità di integrazione lavorativa a persone con disabilità e per rappresentare un sostegno concreto alle loro famiglie.

Il Consiglio di Amministrazione è convinto che una maggior coinvolgimento agli scopi sociali da parte di tutti i lavoratori, che deve andare oltre al semplice mantenimento del proprio posto di lavoro, possa rappresentare il punto di ripartenza per superare le criticità attuali.

Ce lo chiedono le 479 persone che al 31-12-2021 risultavano assunte, le persone con disabilità che hanno trovato nella cooperativa opportunità di integrazione, le loro famiglie per le quali la cooperativa è un'occasione concreta e indispensabile per affrontare con serenità il presente e il futuro dei loro figli, e la comunità che, senza la nostra attività di impresa, sarebbe più povera di valori e di relazioni, oltre al reddito che la cooperativa stessa distribuisce ogni anno (nel 2021 sono stati sostenuti costi per salari e oneri sociali pari a circa € 9.806.937).

Per affrontare queste sfide abbiamo bisogno di rinnovate motivazioni da parte dei soci e dei lavoratori, animati da una serena consapevolezza dei problemi attuali, dall'impegno a fare squadra e da un cauto ottimismo basato sulla lunga storia della cooperativa, anche attraverso la capitalizzazione rappresentata dal patrimonio netto (€6.088.060), frutto dei risultati degli anni passati, che consente di continuare la gestione nonostante il risultato negativo del 2020.

Gli Amministratori consapevoli delle difficoltà e delle incertezze sopradescritte hanno pertanto intrapreso un percorso volto a contenere gli effetti negativi di quanto sopra descritto nonché a ripristinare l'equilibrio economico e finanziario della cooperativa.

Sulla base di quanto sopra descritto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (almeno 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale da parte degli amministratori, non sono emerse incertezze.

SINTESI DEI PRINCIPALI EVENTI NEL 2021

Crisi causata dalla pandemia

Anche le attività della CILS sono state negativamente condizionate dal diffondersi della pandemia.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato per ridurre al massimo il rischio di contagio, favorendo il ricorso alla modalità dello smart working e la rigorosa applicazione dei protocolli elaborati dal Tavolo di Crisi appositamente costituitosi.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i lavoratori per il senso di responsabilità, di professionalità e di attaccamento alla cooperativa, in una situazione complessa fra la tutela della propria salute e l'esigenza di svolgere servizi fondamentali per la comunità o per persone fragili, come le pulizie nelle case di riposo per anziani o nell'Ospedale e la raccolta di rifiuti porta a porta o l'assistenza nelle strutture residenziali e nei centri diurni della cooperativa.

Welldone Cils Social food

L'attività, inaugurata il 14 Dicembre 2019, ha continuato a registrare un discreto consenso da parte dei clienti e, nonostante la chiusura dei primi mesi dell'anno a causa delle norme antipandemia, ha registrato un risultato di sostanziale pareggio, rispetto alla perdita del precedente esercizio.

La sfida, consistente nel proporre un nuovo modo di fare ristorazione dove normodotati e persone con disabilità lavorano fianco a fianco, ognuno con le sue capacità, sta dimostrando di essere vincente.

Il rifugio vi via Boscone – Una risposta al dopo di noi

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sospendere per il momento qualunque decisione riguardo la sua realizzazione, a causa delle difficoltà del reperimento delle risorse necessarie.

Prima di prendere questa decisione si sono attesi i finanziamenti previsti dal PNNR per le strutture residenziali per le persone con disabilità, che sono risultati molto modesti rispetto alle necessità.

Nel corso dell'anno sono stati approfonditi diversi contatti con famiglie interessate alla costruzione della struttura, senza però raggiungere risultati concreti. La cooperativa resta, comunque, a disposizione di quanti volessero coinvolgersi nella realizzazione del progetto e per questo ha provveduto a rinnovare i permessi edilizi.

Cimitero nuovo di Cesena

Per cercare di risolvere le criticità illustrate anche nelle relazioni dei precedenti esercizi, la società C.C.C., della quale la cooperativa detiene il 18% del capitale, verso la fine dell'anno ha cercato un partner con esperienza nel settore sia per la gestione dei servizi cimiteriali, sia per valutare un eventuale subentro nella concessione della struttura. Le trattative si sono perfezionate nei primi mesi del corrente anno con l'affidamento alla nuova impresa della gestione del servizio e con il temporaneo distacco di parte del personale assunto dalla cooperativa, in attesa di valutare, entro la fine dell'anno, la possibilità del subentro nella concessione.

INFORMAZIONI SINTETICHE DELL'ESERCIZIO 2021

Il bilancio dell'esercizio 2021, corredato dal **Bilancio Sociale**, al quale si rimanda per la descrizione dettagliata dell'attività della cooperativa, registra un risultato economico negativo pari a **€ 681.190**, al netto di proventi ed oneri finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio, determinato, come ricordato in precedenza dal risultato molto negativo del Settore Litografia, del Settore a) e dalla perdita di servizi pubblici che fornivano margini per la copertura delle spese generali e per l'utile di impresa.

Un dato positivo dell'esercizio è rappresentato dal numero degli **occupati** che, nonostante la perdita dei servizi di pulizia, al **31-12-2021**, erano **479**, con un aumento di 35 unità rispetto al 2020 e, soprattutto, dal mantenimento del posto di lavoro per 72 persone con disabilità e per 62 invalidi.

Dati sugli occupati	al 31-12-2021	al 31-12-2020	
TOTALE DIPENDENTI	479	444	+ 35
- disabili, SERT, psichiatrici	72	70	+ 2
- invalidi	62	61	+ 1
- totale svantaggiati	134	131	+ 3
- normodotati	345	313	+ 32
- % svantaggiati ai sensi L.381/91	38,84% sui normodotati)		
- dipendenti soci	182 (38%)	195	- 13
- donne	251 (52,4%)	230	+ 21
- contratti a tempo indeterminato	355 (74,1% sul totale occupati)	350	+ 5

N.B. La significativa riduzione del numero dei soci lavoratori è conseguente all'assunzione dei lavoratori normodotati da parte della cooperativa che si è aggiudicata i servizi di pulizia attraverso la gara INTERCENTER.

Il **valore della produzione dell'esercizio 2021**, pari a **€ 13.355.044** è superiore di € 1.210.423 rispetto al 2020.

Il **costo per il personale** è stato pari a circa **€ 9.806.937** con un aumento, rispetto al 2020 di € 1.149.107.

Nel bilancio sono stati previsti ammortamenti per € 448.367. In proposito, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prevedere per intero la quota ammortamenti, anche se la normativa vigente consente la possibilità di rinviare per due anni consecutivi gli ammortamenti.

Il **patrimonio netto** ammonta a **€ 6.088.060**, con una diminuzione rispetto al 2020 di € 681.348

La **gestione caratteristica** della cooperativa nel 2021 ha registrato un risultato negativo di **€ 562.253**.

Bilancio 2021

informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali

Qui di seguito si evidenziano ulteriori dati inerenti il bilancio anche se alcuni di questi sono già stati richiamati in alcuni passaggi della presente relazione sulla gestione.

Nel bilancio una somma consistente, pari a €. 448.367, è stata accantonata per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Un altro dato importante è rappresentato dal patrimonio netto, pari a €.6.088.060, diminuito di circa il 10,07% rispetto al 2020.

Il bilancio mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione patrimoniale:

	2021	2020	2019
ATTIVITÀ	€ 14.273.372	€ 15.341.231	€ 12.966.731
PASSIVITÀ	€ 8.185.312	€ 8.571.823	€ 7.713.524
PATRIMONIO NETTO	€ 6.088.060	€ 6.769.408	€ 5.253.207

In osservanza della normativa vigente, si riportano e si illustrano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale e le informazioni non finanziarie, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- indicatori di risultato non finanziari;

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 2 esercizi della società.

1.a) Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO	2021	2020
ATTIVO FISSO	7.687.476	7.906.446
Immobilizzazioni immateriali	62.445	84.731
Immobilizzazioni materiali	6.300.576	6.462.505
+ Costo storico	13.583.276	13.590.284
- Fondi ammortamento	(7.282.709)	(7.127.779)
Immobilizzazioni finanziarie	1.324.464	1.359.210
ATTIVO CIRCOLANTE	6.585.896	7.434.785
Magazzino	107.340	132.101
Liquidità differite	4.889.831	4.629.293
Liquidità immediate	1.588.725	2.673.391
CAPITALE INVESTITO	14.273.372	15.341.231

MEZZI PROPRI E PASSIVITA'	2021	2020
MEZZI PROPRI	6.088.060	6.769.408
Capitale sociale	8.340	8.495
Riserve	6.079.720	6.760.913
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.536.922	5.150.353
Finanziarie	2.265.275	2.730.408
Non Finanziarie	2.271.647	2.419.945
PASSIVITÀ CORRENTI	3.648.390	3.421.470
Finanziarie	809.297	750.478
Non finanziarie	2.839.093	2.670.992
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.273.372	15.341.231

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI

IMPIEGHI	2021	2020
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	11.665.421	11.651.833
– passività operative	(5.110.739)	(5.090.938)
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	6.554.682	6.560.895
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.607.950	3.689.396
CAPITALE INVESTITO NETTO	9.162.632	10.250.291

FONTI	2021	2020
MEZZI PROPRI	6.088.060	6.769.405
DEBITI FINANZIARI	3.074.572	3.480.886
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.162.632	10.250.291

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	2020
Ricavi delle vendite	12.787.285	11.819.654
Altri ricavi	571.667	323.726
Produzione interna (rimanenze)	(3.908)	1.241
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	13.355.044	12.144.621
B – Costi esterni		
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo	(1.077.549)	(881.500)
Altri costi operativi esterni	(2.584.444)	(2.314.686)
C – VALORE AGGIUNTO	9.693.051	8.948.435
D – Costo del personale	(9.806.937)	(8.657.830)
E – MARGINE OPERATIVO LORDO	(113.886)	290.605
F – Ammortamenti e svalutazioni	(448.367)	(445.442)
Ammortamenti	(448.367)	(445.442)
Accantonamenti e Svalutazioni	0	0
G – RISULTATO OPERATIVO	(562.253)	(154.837)
H – RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	11.914	6.264
Proventi extra-caratteristici	11.914	6.264
Oneri extra-caratteristici	0	0
I – RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE	(550.339)	(148.573)
L – RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
M – RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	(550.339)	(148.573)
N – FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE		
Oneri finanziari	(78.989)	(83.632)
O – RISULTATO LORDO	(232.205)	(232.205)
P – imposte sul reddito	(51.862)	(25.757)
RISULTATO NETTO	(681.190)	(257.962)

1.b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società.

Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di inserire al lavoro persone svantaggiate. La cooperativa inoltre è cooperativa a mutualità prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i soci. Tale scopo mutualistico determina che tra i costi imputati a conto economico vi sia principalmente il costo del lavoro.

Poiché tale costo incide in modo determinante sugli indicatori di struttura e situazione economica più significativi (ROE, ROI, ROS), tali indici vengono omessi in quanto il dato risulterebbe assolutamente poco rappresentativo della realtà aziendale.

Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente che lo scambio mutualistico in cooperativa è dato dal rapporto di lavoro; inoltre la CILS persegue un fine mutualistico esterno nei confronti della collettività che è dato dall'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità. In sostanza la CILS persegue sia la mutualità interna (rapporto con lavoratori) che esterna con la collettività. Questa è la funzione sociale che ci caratterizza e quindi gli indicatori di cui sopra servono per lo più alla misurazione dell'efficienza economico finanziaria ma non descrivono l'efficacia sociale.

Gli scambi mutualistici con i soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni "standard".

Tuttavia, nella elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, ciò al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

Indicatori di struttura e situazione finanziaria

Indicatore	2021	2020	Variazione
Indice di liquidità primaria	1,78	2,13	(0,35)
Indice di liquidità generale	1,81	2,17	(0,36)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1,96	3,56	(1,60)
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,54	0,52	0,02
Onerosità del capitale di credito	0,03	0,02	0,01
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,01	0,01	0,00

1) Indice di liquidità primaria =

$$\frac{\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità primaria (o quick ratio o acid test) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di liquidità immediate e differite) a uno (liquidità immediate e differite pari alle passività correnti) e da uno in poi (liquidità immediate differite più elevate delle passività correnti). Tale indice è da considerarsi positivo.

2) Indice di liquidità generale =

$$\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità generale (o indice di disponibilità) segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo alle attività correnti. Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di attività

correnti) a uno (attività correnti pari alle passività correnti) e da uno in poi (attività correnti più elevate delle passività correnti).

Tale indice è da considerarsi positivo.

$$\mathbf{3) Posizione finanziaria netta a breve termine = \frac{\text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti finanz.}}}$$

La Posizione finanziaria netta a breve termine rappresenta la situazione finanziaria a breve termine della società verso il sistema bancario e finanziario in genere.

Tale indice è da considerarsi positivo.

$$\mathbf{4) Indice di rigidità degli investimenti = \frac{\text{Attivo Fisso}}{\text{Capitale Investito}}}$$

Denota la tendenza all'investimento in immobilizzazioni tecniche che sono normalmente le immobilizzazioni che servono per produrre ricchezza.

$$\mathbf{5) Onerosità del capitale di credito = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Finanziamenti da terzi}}}$$

Tale indice è da considerarsi molto buono.

$$\mathbf{6) Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}}}$$

Gli oneri finanziari si possono considerare irrilevanti.

Indicatori di struttura e situazione patrimoniale

INDICATORE	2021	2020	Variazione
Indice di autonomia patrimoniale	0,43	0,44	(0,01)
Indice di indebitamento	1,34	1,27	0,07
Indice di protezione del capitale	1	1	0,00
Indice del peso del capitale permanente	0,74	0,78	(0,04)
Indice secondario di struttura	1,38	1,51	(0,13)
Patrimonio netto tangibile	6.025.615	6.684.677	(659.062)

$$\mathbf{1) Indice di autonomia patrimoniale = \frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Totale passivo}}}$$

L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale, dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale proprio) a uno (assenza di debiti).

$$\mathbf{2) Indice di indebitamento = \frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}}$$

L'indice di indebitamento misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri.

Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale di terzi) a uno (capitale di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio).

L'indice pari a 1,71 al netto della rivalutazione, denota un aumento dell'indebitamento nei confronti del sistema bancario in quanto nell'esercizio 2020 sono stati accesi due nuovi finanziamenti per complessivi 1.400.000.

3) Indice di protezione del capitale =

$$\frac{\text{Riserve}}{\text{Mezzi Propri}}$$

L'indice di protezione del capitale misura l'incidenza, e quindi la rilevanza, delle riserve sul patrimonio netto, indicando al contempo la copertura del capitale sociale per effetto delle riserve.

4) Indice del peso del capitale permanente =

$$\frac{\text{Mezzi Propri} + \text{Passività cons}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice del peso del capitale permanente indica il grado di incidenza dei mezzi propri e delle passività consolidate rispetto al totale del passivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di fonti consolidate) a uno (fonti consolidate pari al totale del passivo).

5) Indice secondario di struttura =

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività cons.}}{\text{Attivo Fisso}}$$

Pari a 1,66 prima della rivalutazione. Tale indice indica che le immobilizzazioni sono finanziate con Capitale Proprio o Passività a lungo termine. Per valori del quoziente uguali o maggiori di 1, le attività fisse sono coperte da risorse consolidate dell'azienda e l'indice stesso viene considerato positivo.

6) Patrimonio netto tangibile = Mezzi Propri – Attività immateriali

Il Patrimonio netto tangibile è un indicatore di correlazione e rappresenta in termini assoluti il patrimonio netto residuo dopo avere coperto le immobilizzazioni immateriali, che tende a valutare l'adeguatezza del capitale proprio a finanziare almeno gli investimenti considerati più rischiosi (ad esempio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati, marchi, brevetti, avviamento).

L'indice è molto buono.

1.c) indicatori di risultato non finanziari

Lo scopo principale per cui la CILS nasce è quello di "dare risposta ai bisogni di integrazione lavorativa di persone con handicap fisici e psichici".

Nel corso degli anni, si può affermare con decisione che lo scopo è stato degnamente raggiunto: a tutt'oggi sono stati assunti n° 62 lavoratori con disabilità e n°69 invalidi civili, n.° 3 svantaggiati L.381/91

E' così che ha inizio il concreto passaggio dall'assistenzialismo statale all'integrazione lavorativa, il viaggio dall'utopia alla realtà.

Quest'anno, così come previsto dalla Legge Regionale 17 luglio 2014, n.12 e dal D.Lgs 3 luglio 2017 n.112 la cooperativa ha predisposto idoneo Bilancio sociale che integra e completa il bilancio d'esercizio "classico"; pertanto in relazione agli indicatori di risultato non finanziari si rimanda la Bilancio Sociale 2021.

Aspetto finanziario e investimenti

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un sufficiente assetto finanziario con un attivo circolante che, comprensivo dei ratei e risconti attivi, risulta maggiore delle sommatorie dei debiti comprensivi di ratei e risconti passivi per un ammontare di circa €.672.681, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Anche le disponibilità liquide sono state sufficienti per tutto il corso dell'anno.

Nel corso del 2021 sono stati fatti investimenti per €.282.135 di cui:

- per 17,54 in macchine agricole;
 - per 8,71% in arredo bar aeronautica;
 - per 8,27 in arredamenti;
 - per 8,15 in adeguamento comunità F.Abbondanza;
 - per 7,90 in costruzioni leggere;
 - per 7,86 in macchinari;
 - per 7,76% in impianti per nuova cabina enel via Cipro;
 - per 6,57% nella nuova cabina elettrica in via Cipro;
 - per 5,87% in attrezzature,
 - per 5,67% in automezzi;
 - per 5,32 adeguamento impianto fotovoltaico via Cipro;
 - per 4,87% in impianti via Cipro;
 - per 3,17% in macchine ufficio elettroniche;
- il resto in altri investimenti.

Aspetto Economico

RICAVI

Il bilancio al 31/12/2021 evidenzia un aumento dei ricavi derivanti dalle attività lavorative per circa il 8,19% rispetto a quello del 2020.

Valutata settorialmente l'attività economica si intrinseca come di seguito:

- i ricavi derivanti dai settori di tipo A hanno registrato un aumento di circa il 5,84%
- i ricavi derivanti dai settori di tipo B hanno registrato un aumento di circa il 8,71%

COSTI

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, compresa la variazione delle rimanenze, hanno subito un aumento di circa il 22,24% rispetto all'anno precedente, così come i costi per servizi, comprensivi quelli per godimento beni di terzi ed altri oneri diversi di gestione, hanno registrato un aumento di circa il 11,65%.

Le spese del personale hanno registrato un incremento rispetto a quello del 2020 di circa il 13,27%.

Non sono variati i criteri seguiti per gli ammortamenti, ritenendo tuttora validi quelli applicati per il bilancio dell'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti che riflette il rischio di inesigibilità dei crediti commerciali ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione: utilizzo per €. 16.203. Per l'esercizio 2021 si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti operando una ripresa pari a €.86.080. Attualmente il fondo svalutazione crediti è pari a €.136.345.

Nell'esercizio 2021 non vi sono stati accantonamenti per rischi e oneri in quanto i valori espressi in bilancio sono stati giudicati congrui ai rischi potenziali. Si è però provveduto ad adeguare il fondo recupero ambientale operando una ripresa per €.44.775. Attualmente il fondo recupero ambientale ammonta a €.137.638

Il fondo rischi controversie sul personale nell'esercizio 2021 non è stato utilizzato; tale fondo ammonta a complessivi €.56.013

I proventi ed oneri finanziari hanno subito rispetto all'esercizio precedente un miglioramento del 13,30% circa; miglioramento dovuto essenzialmente all'aumento degli interessi attivi e alla diminuzione degli interessi su mutui e fornitori.

I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Il capitale sociale al 31/12/2021 ammonta a circa €. 8.340 suddiviso in numero 323 azioni del valore nominale di €. 25,82 cadauna. Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate n.2 azioni, e rimesse n.8 azioni.

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per circa €. 52.370 al netto delle agevolazioni concesse per legge e si riferiscono all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Per quanto riguarda l'IRAP, in base alla L.R. 21 dicembre 2001, n.48 viene applicata l'aliquota ridotta del 3,21%.

Pur non essendo soddisfatta la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 comma 1, lettera b, del Codice Civile in quanto il rapporto fra il costo del personale socio ed il costo complessivo di tutti lavoratori è pari al 42,65% la CILS è da considerarsi a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

La CILS ai sensi dell'art.11 del DPR 601/73, avendo l'incidenza dell'apporto personale dei soci rispetto agli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie, compresa fra il 50% e il 25%, usufruisce di dette agevolazioni in misura del 50%.

La Società, pertanto essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione al 50% dell'IRES a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005". L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Considerato che la Cooperativa nell'esercizio 2021 chiude in perdita nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COMMA 3 COD. CIV.

Nel 2021 la cooperativa non ha ritenuto di capitalizzare costi per attività di ricerca e sviluppo.

La cooperativa non ha acquistato, nel venduto, ne possiede azione proprie o quote di società controllanti.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione per il 2022, si segnala che nei primi mesi del esercizio l'attività risulta complessivamente in perdita principalmente per i seguenti motivi:

- diminuzione del margine nei nuovi appalti acquisiti/rinnovati nonché la perdita di un appalto importante;
- aumento dell'incidenza del costo del personale;
- difficoltà nel settore litografia il quale, a causa della crisi complessiva del settore e all'aumento dei costi, fatica a ritornare ai livelli pre-crisi covid-19.
- difficoltà del settore pulizie;

Da un'analisi interna effettuata, quindi, anche il primo semestre 2022 farà registrare un risultato negativo, sarà compito ed obiettivo primario del Consiglio di Amministrazione effettuare gli interventi necessari per riequilibrare l'andamento economico e finanziario della cooperativa. La struttura e l'attuale organo amministrativo stanno cercando di mettere in campo strumenti di contenimento dei costi e ricerche di nuovi obiettivi commerciali per incrementare i ricavi al fine di contenere i suddetti effetti negativi.

Si ritiene che, pur in presenza delle difficoltà sopra elencate e tenendo conto della consistenza patrimoniale, non vi siano incertezze sulla continuità aziendale della cooperativa.

Infine si segnala che non vi sono particolari fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 se non il perdurare delle difficoltà legate all'emergenza epidemiologica covid-19 e quelle già indicate nella presente relazione e nella nota integrativa al bilancio 2021.

Come già detto, a fronte di un valore totale della produzione di €13.355.044, con un aumento di circa il 9,97% rispetto all'anno precedente, si è registrata una perdita di €681.190, rispetto all'esercizio precedente.

Gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, effetti attivi in portafoglio; nelle passività: debiti vs fornitori, così come indicato in nota integrativa.

Per quanto riguarda la partecipazione in impresa collegata si segnala che con l'approvazione del bilancio 2020 i soci hanno deliberato di effettuare, per complessivi €140.000, un versamento in conto capitale al fine di patrimonializzare la società, tale versamento è stato effettuato mediante rinuncia di parte del finanziamento infruttifero in precedenza versato; tale rinuncia per CILS ammonta a €56.000 pertanto il finanziamento, decurtato di tale cifra ammonta a fine esercizio ammonta a complessivi €56.000. (La perdita dell'esercizio 2020 della collegata WD Cesena Srl pari a €133.920,15 è stata poi coperta mediante l'utilizzo dei versamenti in conto capitale).

Nell'esercizio 2022 si è manifestato l'interesse da parte di CILS COOP SOCIALE e del IL BRUPPO BBP all'acquisto delle quote della società WDCesena srl facenti capo a Weldone srl in concordato preventivo. Se la proposta verrà accolta dal Commissario Giudiziale la partecipazione di CILS passerà al 50% mentre quella di IL BRUPPO BBP passerà al 49%.

La partecipazione nella ex Banca Romagna Cooperativa nel 2015 è stata completamente svalutata in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della medesima.

La partecipazione nella Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A è stata completamente svalutata.

Anche la partecipazione nel C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena nell'esercizio 2021 non ha subito variazioni.

Si evidenziano le garanzie prestate a C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per circa €1.386.513 per rischi possibili. In seguito all'esclusione, nell'esercizio precedente, del socio Sacchetti Nello la partecipazione detenuta da CILS è ora pari al 18,18%; al riguardo si rimanda a quanto già esposto nella nota integrativa al bilancio 2021.

Le altre partecipazioni della cooperativa sono detenute allo scopo di implementare le sinergie di sviluppo della cooperativa nonché per assicurare alla cooperativa aree di intervento che altrimenti le sarebbero precluse e comunque finalizzate e strumentali all'effettivo raggiungimento degli scopi sociali; in riferimento a queste si ritiene, che la cooperativa non sia sottoposta a particolari rischi di perdite patrimoniali, oltre a quelli già indicati nella presente relazione nonché in nota integrativa e contabilizzati in bilancio.

Per quanto riguarda invece gli altri strumenti finanziari si ritiene che i rischi a cui la società può essere soggetta siano di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari, pertanto la cooperativa non ritiene di provvedere alla copertura di tali rischi in quanto considerati allo stato attuale non rilevanti e facenti parte della gestione ordinaria.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, nelle passività: debiti vs fornitori, debiti vs banche ed altri.

La politica e gli obiettivi che la società persegue col possesso di tali strumenti finanziari consiste nel fatto di gestirli al meglio per realizzare la liquidità necessaria per raggiungere lo scopo sociale.

In merito al rischio finanziario di tali strumenti finanziari si evidenzia:

- Partecipazioni: allo stato attuale non si ravvisano ulteriori rischi, se non quelli già evidenziati nella nota integrativa.
- Crediti commerciali scaduti: i rischi sono adeguatamente coperti con il fondo rischi su crediti.
- Liquidità: la cooperativa ha allo stato attuale una disponibilità che la tutela, nel breve periodo, da possibili rischi finanziari.

La società non ha adottato politiche di copertura in quanto non ritenuto necessario.

Si ritiene che i rischi di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari a cui la società può essere soggetta, siano molto limitati, per cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non adottare particolari accorgimenti al riguardo.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze e sulla gestione

A tal proposito si rimanda a quanto già espresso nel corso della presente relazione. Si evidenzia però il diminuire sempre più del rapporto diretto con le stazioni appaltanti e di conseguenza l'aumento di rapporti con consorzi che si muovono a livello nazionale, oltreché gare bandite con il criterio del massimo ribasso che non permettono di valorizzare l'inserimento lavorativo di persone con disabilità; a ciò si affianca una difficoltosa gestione di questi ultimi due esercizi che ha portato una diminuzione della disponibilità liquida; a ciò si aggiunge il conflitto fra Ucraina e Russia, che sta consolidando la tendenza all'aumento dell'energia elettrica, del gas e delle materie prime; maggiori costi il cui andamento è costantemente monitorato.

Responsabilità sociale e ambientale

La Cooperativa ritiene necessario un processo di continuo miglioramento nella realizzazione dei servizi prestati, consapevole che la qualità di questi, così come il rispetto per l'ambiente, la responsabilità sociale e l'attenzione verso le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro influenzano in maniera determinata l'immagine, il posizionamento sul mercato nonché l'inquadramento responsabile nel territorio della cooperativa.

La Cooperativa si pone come obiettivo prioritario la completa soddisfazione delle esigenze e aspettative del Cliente, nel rispetto dei requisiti del lavoro etico, quale veicolo attraverso cui implementare le proprie attività, per poter rispondere coerentemente al suo scopo statutario che prevede l'inserimento di persone con disabilità nel mondo del lavoro.

Anche per quanto riguarda la responsabilità sociale si rimanda la Bilancio Sociale 2021

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG)

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha disposto che le società e gli enti hanno la facoltà di adottare un modello organizzativo interno volto a prevenire il verificarsi di situazioni, commesse da soggetti posti in posizione apicale, dipendenti o terzi in rapporti con la società stessa, che costituiscano ipotesi di reato, qualora vogliano evitare le responsabilità previste dalla normativa predetta. L'adozione del modello configura quindi un onere laddove voglia raggiungersi il predetto fine esimente/dirimente.

Il Modello di Organizzazione Gestione e controllo (MOG) è stato approvato dalla cooperativa in data 27/03/2014 e anche per questo si rimanda la Bilancio Sociale 2021

Informazioni attinenti al personale

Al fine di una maggiore comprensione del bilancio, si ritiene opportuno fornire in breve le seguenti informazioni relative al personale impiegato nella Cooperativa, in quanto un maggiore dettaglio viene fornito nel Bilancio sociale 2021.

Questo nell'assoluta convinzione che la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali, nonché un elemento fondamentale di competitività e sostenibilità.

All'interno della Cooperativa Cils, i dipendenti possono essere distinti in 4 categorie:

- dipendenti "normodotati";
- dipendenti "con disabilità", ovvero soggetti che presentano patologie psico-fisiche;
- dipendenti "invalidi civili", definiti come lavoratori di sostegno, ovvero soggetti con un grado di invalidità fisico superiore al 46%;
- dipendenti "svantaggiati", vale a dire soggetti che hanno avuto problemi di tossicodipendenza, malattie psichiatriche o che provengono da situazioni di svantaggio sociale e di reinserimento lavorativo e sociale (disposizioni ai sensi della legge n. 381/91).

L'organico della società al 31/12/2021 ammonta complessivamente a 479 unità titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, rispetto alle 444 in forza al 31/12/2020, con un aumento di 35 unità.

La percentuale di persone con invalidità impiegate dalla cooperativa calcolata in base a quanto dettato dalla circolare INPS nr.188 del 17/06/1994 ammonta al 38,84%

La formazione

Nella convinzione che la qualità dei servizi erogati sia possibile soprattutto grazie a dipendenti competenti, uno degli obiettivi principali per CILS è proprio l'adeguata formazione del proprio personale; anche per questa si rimanda al Bilancio Sociale 2021.

Il coordinamento sociale e inserimenti lavorativi

Il Coordinamento Sociale è un organo peculiare della cooperativa Cils.

Si tratta di un ufficio composto da 4 "coordinatrici sociali" che fungono da supporto a tutti i settori lavorativi e curano la qualità degli inserimenti lavorativi dei dipendenti diversamente abili, predisponendo per ciascuno progetti personalizzati di inserimento.

L'ufficio si avvale inoltre della figura di un pedagogo, addetto alla formazione e alla supervisione, che le supporta nell'attività.

Nel Bilancio sociale 2021 viene spiegato più in dettaglio il lavoro svolto da tale équipe.

Indicazioni richieste da leggi speciali

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 della Legge 59/92 e dall'art. 2545 C.C., per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, siamo ad evidenziare che la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2021, ha attuato il proprio scopo sociale attraverso lo svolgimento di attività di inserimento al lavoro, di persone svantaggiate, oltre il mantenimento, per quanto possibile, dei posti di lavoro delle persone diversamente abili.

La Cooperativa ha pertanto realizzato, in attuazione ai principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dall'art. 4 dello Statuto Sociale, quella che risulta la sua missione, ossia:

"La Cooperativa, conformemente alla Legge n.381/91 ed al d. lgs. 112/17, non ha scopo di lucro e si propone di esercitare la propria attività, secondo i principi di mutualità prevalente così come definiti dall'art. 2512 del c.c.. La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo della Cooperativa Sociale è quello di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini soci e non soci, socialmente svantaggiati e non; attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione nel rispetto della legge n.381 del 8 novembre 1991 così come modificata e integrata dall'art.17, comma 1, del d.lgs. 112/17. Essa opera attraverso:

a) la gestione di servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico;

b) lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi- finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate appartenenti alla tipologia di cui al precedente punto a).

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo in cui l'attività socio-sanitaria ed educativa, che prevede anche l'avviamento al lavoro di persone svantaggiate, si coordina con l'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con le necessità dei soci lavoratori.

La Cooperativa Sociale con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed amministrativa intende realizzare un ampio percorso formativo allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione ed ove possibile il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati di cui al precedente punto a).

L'inserimento dei soci nelle varie attività aziendali sarà disposto anche a scopo di qualificazione professionale con finalità propedeutiche per l'inserimento in attività lavorative esterne.

Tale scopo verrà realizzato dai soci tramite la gestione in forma associata all'azienda alla quale prestano la propria attività lavorativa perseguendo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione alla attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma, con le conseguenze e gli effetti definiti dalle disposizioni di legge per le diverse tipologie contrattuali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo con delibera del Consiglio di Amministrazione, a quegli organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività solidaristiche, mutualistiche, cooperativistiche di lavoro o di servizio.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 c.c....

Riguardo ai rapporti mutualistici la Cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento"

Nell'anno 2021, la Cooperativa nel rispetto e nella continuità degli scopi statutari si è attivata per garantire e per curare la qualità dell'inserimento interno e per favorire l'inserimento esterno dei soci diversamente abili nelle aziende del comprensorio. Ha promosso, inoltre, iniziative culturali e sociali per offrire ai soci opportunità di integrazione e socializzazione nel tempo libero, quali: teatro, gite sociali, feste, manifestazioni sportive, ecc. Si rammenta, infine, che circa il 42,65% dei salari erogati è andato a favore dei soci della cooperativa.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE REGIONALE 17 luglio 2014, n. 12

In ottemperanza a quanto previsto dal art.4 della legge Regionale dell'Emilia-Romagna 17 luglio 2014 n.12 per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale le cooperative sociali sezione A e B si riportano le seguenti informazioni:

Al 31/12/2021 la base sociale era costituita da 317 soci, così suddivisa:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Lavoratori	182	195	- 13
Utenti	12	11	+ 1
Volontari	59	60	- 1
Persone giuridiche	2	2	0
Altri	62	55	+ 7
totale	317	323	- 6

Pertanto, il rapporto fra soci lavoratori e totale dipendenti è pari al 38,00%

Durante l'esercizio 2021 sono state sottoscritte nr. 2 nuove quote/azioni pari a €. 51,64 (equivalenti a 2 nuovi soci) e rimborsati €. 206,56 pari a nr.8 quote/azioni (equivalenti a 8 soci).

Il Capitale Sociale al 31/12/2021 è pari a €. 8.339,86 suddiviso in numero 323 quote/azioni del valore nominale di €.25,82 cadauna; tutte le quote sottoscritte sono state versate.

La cooperativa per l'anno 2021 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

La cooperativa nel corso del 2021 non ha ricevuto contributi regionali.

Infine, per quanto riguarda la relazione che dia conto dell'attività svolta nell'esercizio si rimanda a quanto già detto in precedenza nella presente relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAL D.LGS 112/2017 art.14 c.2

In ottemperanza a quanto previsto dal art.14 c.2 del D.Lgs 112/2017 si riportano qui di seguito i dati richiesti:

- Compenso amministratori 2021 euro zero
- Compenso collegio sindacale 2021 euro zero
- Compenso società di revisione 2021 euro 8.013
- Compenso organo di vigilanza e DPO 2021 euro 19.946
- Compenso 2021 quadri soci euro 307.529
- Compenso 2021 quadri non soci euro 18.471
- Compenso 2021 impiegati e operai soci euro 3.874.969
- Compenso 2021 impiegati e operai non soci euro 5.605.968

Informazioni richieste dall'Art. 2528 Comma 5 c.c.

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di diversi soci, in seguito a specifiche richieste di lavoratori. Tutte le domande sono state accolte nello spirito di allargare la base sociale e di sviluppare nei lavoratori la cultura della mutualità e del coinvolgimento riguardo gli scopi sociali che animano la cooperativa.

In riferimento all'ammissione di nuovi soci il Consiglio di Amministrazione non ha seguito criteri discriminatori, ma ha cercato di privilegiare l'anzianità del rapporto di lavoro, la disponibilità a coinvolgersi con le iniziative della cooperativa, la qualità dei rapporti costruiti con i ragazzi disabili, la presenza alle principali iniziative promosse dalla cooperativa.

Al 31/12/2021 la base sociale era costituita da 317 soci, così suddivisa: n. 182 lavoratori, n.12 utenti, n.59 volontari, n.2 persone giuridiche, n. 62 altri.

Conclusioni

A nome di tutti i soci ed i lavoratori, ringrazio tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per il prezioso contributo di volontariato e per l'impegno costante per cercare di superare le criticità illustrate nella relazione, nell'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali e di recuperare margini operativi dall'attività dei diversi settori.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutta la struttura amministrativa, i quadri, i coordinatori dei settori e tutti i lavoratori per il contributo dato al raggiungimento dei risultati economici, occupazionali e sociali conseguiti nel 2021; le associazioni ANFFAS, ENAIP, ANMIC, che hanno fondato la cooperativa e tutti i partner pubblici e privati per l'affidamento di servizi alla cooperativa.

Infine rivolgo una particolare augurio di buon lavoro alla Direttrice Generale dott.sa Angela Robbe, alla quale è affidato il compito di affrontare e di superare le criticità del momento, di riuscire a creare un clima di squadra positivo fra le figure dirigenziali, i lavoratori ed i soci e di continuare a coniugare gli scopi sociali della cooperativa con la necessità di raggiungere i risultati economici attesi.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea di coprire la perdita della gestione dell'esercizio 2021, pari a €.681.189,77, con l'utilizzo di un pari importo della riserva legale.

Cesena, 24 maggio 2022

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Galassi Giuliano)

CILS BILANCIO DI ESERCIZIO al 31.12.2021

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31-12-2021	31-12-2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.200	3.954
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	18.000	27.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.800
7) altre	43.245	51.977
Totale immobilizzazioni immateriali	62.445	84.731
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.927.002	4.882.158
2) impianti e macchinario	410.013	326.381
3) attrezzature industriali e commerciali	352.460	442.568
4) altri beni	153.967	158.746
5) immobilizzazioni in corso e acconti	457.126	652.652
Totale immobilizzazioni materiali	6.300.568	6.462.505
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	80.000	24.000
d-bis) altre imprese	129.478	129.328
Totale partecipazioni	209.478	153.328
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.000	112.000
Totale crediti verso imprese collegate	56.000	112.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	110	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	753.636	750.677
Totale crediti verso altri	753.746	750.677
Totale crediti	809.746	862.677
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.019.224	1.016.005
Totale immobilizzazioni (B)	7.382.237	7.563.241
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	72.686	95.003
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17.189	19.789
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	17.465	17.309
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	107.340	132.101

II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.221.917	3.921.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	305.349	343.205
Totale crediti verso clienti	4.527.266	4.264.654
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.305	96.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	53.305	96.825
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.046	30.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	64.046	30.788
5-ter) imposte anticipate	626	418
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.565	304.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	319.565	304.623
Totale crediti	4.964.808	4.697.308
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.557.179	2.665.965
2) assegni	0	327
3) danaro e valori in cassa	31.546	7.099
Totale disponibilità liquide	1.588.725	2.673.391
Totale attivo circolante (C)	6.660.873	7.502.800
D) Ratei e risconti	230.262	275.190
Totale attivo	14.273.372	15.341.231

PASSIVO

A) Patrimonio netto

I - Capitale	8.340	8.495
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	1.826.844	1.826.844
IV - Riserva legale	4.934.066	5.192.029
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0

Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(681.190)	(257.962)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.088.060	6.769.408
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	58.698	58.997
4) altri	1.161.483	1.206.258
Totale fondi per rischi ed oneri	1.220.181	1.265.255
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	746.677	802.850
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	809.297	750.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.265.275	2.730.408
Totale debiti verso banche	3.074.572	3.480.886
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.165	994.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.058.165	994.406
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.840	15.555
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	17.840	15.555
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.777	221.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	245.777	221.451
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.849	405.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.849	405.097
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.097.094	994.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	324.219	379.745
Totale altri debiti	1.421.313	1.373.873
Totale debiti	6.190.516	6.491.268
E) Ratei e risconti	27.938	12.450
Totale passivo	14.273.372	15.341.231

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31-12-2021	31-12-2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.787.285	11.819.654
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.908)	1.241
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	294.018	271.682
altri	277.649	52.044
Totale altri ricavi e proventi	571.667	323.726
Totale valore della produzione	13.355.044	12.144.621
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.056.696	872.421
7) per servizi	1.916.659	1.836.993
8) per godimento di beni di terzi	458.161	290.912
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.568.800	6.643.178
b) oneri sociali	1.689.096	1.520.710
c) trattamento di fine rapporto	545.296	483.541
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	3.745	10.401
Totale costi per il personale	9.806.937	8.657.830
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.286	23.005
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	426.081	422.437
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	448.367	445.442
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.853	9.079
14) oneri diversi di gestione	209.624	186.781
Totale costi della produzione	13.917.297	12.299.458
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(562.253)	(154.837)

C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	212	175
Totale proventi da partecipazioni	212	175
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.702	6.089
Totale proventi diversi dai precedenti	11.702	6.089
Totale altri proventi finanziari	11.702	6.089
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	78.989	83.632
Totale interessi e altri oneri finanziari	78.989	83.632
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(67.075)	(77.368)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(629.328)	(232.205)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.370	25.966
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(508)	(209)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.862	25.757
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(681.190)	(257.962)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31-12-2021	31-12-2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(681.190)	(257.962)
Imposte sul reddito	51.862	25.757
Interessi passivi/(attivi)	67.287	92.807
(Dividendi)	(212)	(175)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(32.976)	(4.197)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(595.229)	(143.770)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	545.296	483.541
Ammortamenti delle immobilizzazioni	448.367	445.442
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(104.731)	2.483
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel	888.932	931.466
capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	293.703	787.696
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.761	7.839
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(133.011)	(177.166)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	64.306	(176.425)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.274	(256.850)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.626	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(18.641)	565.585
Totale variazioni del capitale circolante netto	(26.685)	(37.017)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	267.018	750.679
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(67.159)	(114.835)
(Imposte sul reddito pagate)	(42.111)	(29.833)
Dividendi incassati	212	175
(Utilizzo dei fondi)	(601.767)	(680.929)
Totale altre rettifiche	(710.825)	(825.422)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(443.807)	(74.743)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(264.144)	(316.007)
Disinvestimenti	32.976	30.461
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(20.541)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.219)	(116.059)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(234.387)	(422.146)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	400.000	1.400.000
(Rimborso finanziamenti)	(806.314)	(279.970)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(4.738)
(Rimborso di capitale)	(158)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(406.472)	1.115.292
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.084.666)	618.403
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.665.965	2.048.899
Assegni	327	400
Danaro e valori in cassa	7.099	5.689
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.673.391	2.054.988
Di cui non liberamente utilizzabili	22.202	22.202
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.557.179	2.665.965
Assegni	0	327
Danaro e valori in cassa	31.546	7.099
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.588.725	2.673.391
Di cui non liberamente utilizzabili	22.202	22.202

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Così come previsto dall'art.2423 c.1 del codice civile si predispose il rendiconto finanziario della cooperativa, relativo al bilancio chiuso al 31/12/2021.

In conformità a quanto suggerito dal predetto OIC 10, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide, le quali comprendono i depositi bancari e postali, gli assegni, il danaro ed i valori di cassa, anche espressi in valuta estera, in coerenza con la definizione fornita dal nuovo OIC 14 ("Disponibilità liquide").

In via preliminare, si fa presente che tale rendiconto finanziario è un prospetto contabile che evidenzia i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento, i quali consistono in variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita netta di euro 681.198,77 contro euro 257.962,71 di perdita dell'esercizio precedente. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, ed interpretata ed integrata dai principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). In ossequio al art. 2423, co. 1, C.C., il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione

Le voci espresse in bilancio relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono al netto del relativo fondo d'ammortamento; così come i crediti sono al netto del fondo svalutazione crediti. Le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa. Tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di euro secondo quanto previsto dall'art.5 del regolamento CE nr.1103

/97); quelli indicati nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ove non diversamente esposto, sono riportati in euro. Gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di euro, nel bilancio, redatto in unità di euro, sono stati indicati nello Stato patrimoniale e nel conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del Patrimonio Netto per euro 0 e nella voce "Altri Ricavi e Proventi" per euro -2.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo dall'art. 2364 comma 2; questo per poter valutare al meglio la partecipazione in WD Cesena analizzando se le perdite di questi anni possano considerarsi durevoli o meno; così come la valutazione sulla partecipata CCC relativamente all'opportunità o meno di lasciare la gestione diretta del Nuovo Cimitero di Cesena, considerata la forte esposizione finanziaria che questo comporta; non per ultimo le difficoltà, considerato l'alto numero di soci con disabilità, ad organizzare una assemblea non in presenza, ritenendo ragionevole rimandare l'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2021 a un periodo dell'anno in cui solitamente l'incidenza del virus covid-19 è minore.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione;
- Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna immobilizzazione materiale e immateriale espressa in bilancio;
- Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C., dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;

-
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
 - una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
 - una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.
 - I crediti e i debiti se considerati rilevanti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.
 - Per quanto riguarda il principio della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionale, destinato alla produzione di reddito, e questo anche in considerazione della pandemia Covid 19.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe in genere di cui all'art.2423, comma 5, C.C. e art.2423-bis, comma 2.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In virtù di quanto disposto dall'art.2426, comma 1 numero 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

I software (voce B.I.3) acquistati attraverso contratti di licenza d'uso sono stati ammortizzati in modo sistematico, in relazione alla loro possibilità di utilizzazione in 3 (tre) anni ritenendo tale periodo congruo. Il criterio adottato rispecchia la residua possibilità di utilizzo.

L'avviamento (voce B.I.5) è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di un complesso aziendale, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile stimata in 5 esercizi, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici, di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

Le immobilizzazioni in corso e acconti (Voce B.I.6) ricomprendono beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le migliorie su beni di terzi (voce B.I.7) vengono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento di questi oneri viene effettuato nel minor periodo tra l'utilità futura prevista e quello di durata residua dell'appalto/locazione, tenendo in considerazione per quest'ultima ipotesi, l'eventuale facoltà di rinnovo contrattuale. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate interamente nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

Gli oneri pluriennali (voce B.I.7) sono ammortizzati lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti.

Il costo di impianto delle certificazioni (voce B.I.7) qualità SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC (voce B.I.7) è ammortizzato per il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le successive verifiche ispettive periodiche vengono spese completamente nell'esercizio in cui si verificano. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno spese nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

Gli oneri per contrazione mutui (voce B.I.7), per mutui contratti nell'esercizio 2016, sono ammortizzati in base alla durata del piano di ammortamento del mutuo a cui fanno riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge e di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti

basate sulla durata della vita utile residua stimata dei beni. I criteri di ammortamento ed i coefficienti sono stati applicati in base al seguente piano sistematico che è ritenuto tuttora sufficientemente adeguato a rappresentare la residua possibilità di utilizzo, con l'esclusione dei terreni che non sono soggetti a deperimento e la cui utilità non è limitata nel tempo. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

TERRENI E FABBRICATI

- Terreni: 0%
- Fabbricati: 3%
- Costruzioni leggere 10%

IMPIANTI E MACCHINARI

- Impianti 3% - 7,5% - 10% - 8% - 15% - 20% - 30%
- Impianti generici 7,5% - 20%
- Impianti fotovoltaici 9%
- Macchinari 15%

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- Attrezzature 8% - 15% - 15,50%
- Automezzi e Autovetture 20% - 25%
- Macchine agricole 9%

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Arredi 10% - 15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte forfettariamente del 50% indipendentemente dal periodo di possesso. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Per talune categorie di beni l'ammortamento viene effettuato nel minor periodo tra l'utilità futura prevista e quello di durata residua dell'appalto/locazione.

Le spese di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso. Si precisa, peraltro, che sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio, in relazione al periodo del loro possesso. In deroga a quanto disposto dall'art.2426, comma 1, numero 2, c.c. la piccola attrezzatura, viene imputata direttamente a conto economico in quanto costantemente rinnovata e ritenuta di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio; inoltre si ritiene che non vi siano variazioni sensibili nella sua entità, valore, e composizione rispetto al totale acquisti.

Per quanto riguarda i fabbricati si è provveduto a scorporare, negli esercizi passati tramite apposita perizia, il valore del terreno che insiste sui fabbricati medesimi ed il relativo fondo ammortamento è riferibile ad un'area che in base all'emendato principio contabile OIC 16 non avrebbe dovuto essere ammortizzata.

Nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104 del 14/08/2020, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, rivalutando parte degli immobili societari. La rivalutazione è stata effettuata al fine di rappresentare al valore corrente tali beni. La rivalutazione permette di esprimere il maggior valore del patrimonio netto effettivo della società. La rivalutazione è stata attuata riducendo e in taluni casi azzerando il fondo ammortamento dei beni già esistenti al 31/12

/2019 e risultante dal bilancio 2020 e/o, aumentando il costo storico. La rivalutazione è stata fatta per complessivi Euro 1.837.899 secondo le modalità di rivalutazione previste dal D.L. 104/2020. La rivalutazione, riconosciuta ai soli fini civilistici, è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Il valore dei beni secondo quanto sopra definito e secondo quanto risulta da apposita perizia di stima, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stesso. L'importo che ne è risultato è stato prudenzialmente assunto solo in parte a fini della rivalutazione. Tale deroga al principio generale di cui all'art. 2426 C.C., peraltro espressamente ammessa dalle norme sopra richiamate, ha comportato nell'eserci-

zio 2020 un maggior patrimonio netto della società, al netto dello stanziamento del fondo imposte differite di Euro 58.997, pari ad Euro 1.778.902.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni in società collegate e le altre partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo specifico o di sottoscrizione del capitale incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificata per perdite durevoli di valore. Il costo è stato ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Al termine dell'esercizio, nel caso vi siano ragionevoli cause durevoli di perdita di valore, queste hanno subito una svalutazione; nel qual caso ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

La suddivisione fra imprese, collegate ed altre imprese è stata effettuata a norma dell'art. 2359 del codice civile.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono stati valutati attribuendo a ciascuno il costo specificamente sostenuto.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (voce C.I.1) sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO. Le rimanenze di piccola attrezzatura di consumo sono valutate a partire dall'esercizio 2004 al costo sostenuto dedotto del 40% che viene imputato a costo nell'esercizio di sostenimento; per il restante 60% è stata stimata una obsolescenza a quote costanti in anni 3 (tre).

I prodotti semilavorati sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

I prodotti finiti, relativi essenzialmente a prodotti finiti di litografia/tipografia sono stati valutati secondo il costo di realizzo.

Le merci, relative a fiori, piante e materiale correlato, sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo criterio di valutazione.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata,

dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione

La voce "imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non vi sono in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi

/ costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Sono stati contabilizzati risconti attivi/passivi e ratei passivi; questi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire passività certe ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza è solo stimabile alla data di chiusura dell'esercizio, oppure passività potenziali destinate a coprire spese o perdite che si verificheranno con probabilità in futuro ma che traggono origine da eventi specifici relativi all'esercizio in chiusura.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare: - le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; - le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:

- a) destinate a forme di previdenza complementare;
- b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figurano tra gli altri il debito maturato al 31 dicembre 2021 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo criterio di valutazione.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'

attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. .

IMPEGNI, GARANZIE E BENI DI TERZI

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art.2427, punto 9 del codice civile.

Le garanzie sono indicate per un ammontare pari al valore della garanzia prestata/nominale o, se non determinata alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono relativi al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono indicati in funzione della loro natura al valore nominale, al valore corrente di mercato o al valore desunto dalla documentazione.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati determinati secondo i principi generali di redazione del bilancio, in particolare di prudenza e di competenza.

IMPOSTE

Le imposte su reddito di esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La cooperativa non vanta crediti per versamenti ancora dovuti nei confronti dei propri soci.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La Cooperativa nell'anno 2021 non ha sostenuto costi di impianto e ampliamento, di sviluppo considerabili di durata pluriennale.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	79.811	9.461	45.000	1.800	285.729	421.801
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(75.857)	(9.461)	(18.000)	0	(233.752)	(337.070)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.954	0	27.000	1.800	51.977	84.731
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.800	0	0	(1.800)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	4.554	0	9.000	0	8.732	22.286
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(2.754)	0	(9.000)	(1.800)	(8.732)	(22.286)
Valore di fine esercizio						
Costo	81.611	9.461	45.000	0	285.729	421.801
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(80.411)	(9.461)	(27.000)	0	(242.484)	(359.356)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.200	0	18.000	0	43.245	62.445

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Tale voce comprende software applicativi per lo svolgimento dell'attività sociale.

L'incremento di €1.800 è inerente alla messa in uso del software litografico per la predisposizione dei preventivi

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Tale voce non ha subito incrementi e comprende esclusivamente la licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni (importo completamente ammortizzato per €9.461);

AVVIAMENTO

L'importo è dovuto all'acquisto, dell'esercizio 2019, per €45.000 da parte della cooperativa del ramo d'azienda facente capo alla società "IL DIGITALE S.A.S. DI MONTALTI MILCO e C." p.iva 02495380400, avente ad oggetto le attività di grafica pubblicitaria, fotoriproduzione con fotocopiatrice, eliografia e timbrificio, più specificatamente lavorazioni preliminari alla stampa e ai media nonché preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio quali: stampa offset, stampa rapida, stampa digitale e servizi di pre stampa. Attività queste inserite in un progetto di espansione dei servizi offerti dalla litografia e propedeutiche alle attività di stampa.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Tale voce nell'esercizio 2021 è stata azzerata in quanto l'importo di €1.800 è stato opportunamente riclassificato nella voce di competenza.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tale voce comprende:

La voce "migliorie su beni di terzi" al 31/12/2021 non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente; queste ammontano complessivamente a €164.326 (al lordo del fondo ammortamento di €134.437).

La voce "Certificazioni qualità" al 31/12/2021 non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente; queste ammontano complessivamente a €72.702 e sono state completamente ammortizzate. I costi inerenti le certificazioni SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC si riferiscono ai costi sostenuti per il rilascio delle certificazioni.

La voce "Oneri per contrazione Mutui" al 31/12/2021 non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente; tale voce ammonta complessivamente a €27.352 (al lordo del fondo ammortamento di €13.996). Tale voce si riferisce ai costi sostenuti nel 2016 per la contrazione di nr.3 mutui da €800.000 per esigenze di cassa dovuta alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.

VOCE B.I.3

La voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (voce B.I.3) nel 2021 ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per la messa in uso del software web software litografico per la predisposizione dei preventivi. Tale voce è composta esclusivamente da software. Le licenze d'uso dei software attualmente usati per la contabilità, amministrazione, Litografia e per la gestione socio assistenziale delle Comunità F. Abbondanza e R. Navacchia, vengono ammortizzate sistematicamente.

VOCE B.I.4

Tale voce nel corso dell'esercizio 2021 non ha subito variazioni e comprende esclusivamente i costi relativi alla licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni; l'importo iscritto nella voce B.I.4 è comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed è stato interamente ammortizzato.

VOCE B.I.5

Tale voce comprende Avviamento, in precedenza richiamato nella presente nota integrativa, per il quale è stata stimata una vita utile di cinque esercizi, compreso quello di acquisizione, in quanto prudenzialmente in tale periodo si attendono maggiori benefici economici, dovuti all'acquisizione di nuove commesse e al contenimento dei costi dovuti all'integrazione con la litografia.

VOCE B.I.7

Tale voce comprende:

- 1) ONERI PLURIENNALI ammortizzati al 20%: tale voce è relativa all'aumento di potenza ENEL per le macchine tipografiche, verificatosi nel 1996 (ora C.S.O. Centro socio Occupazionale), al quale si sono aggiunti l'aumento di potenza ENEL per il C.S.O. di via Boscone. Nel 2007 si sono aggiunti: l'aumento di potenza ENEL per le macchine litografiche (la Litografia si trova ora in via Cipro, 128 a Cesena - FC), nonché l'allacciamento ENEL per il nuovo chiosco di vendita fiori sito in P.za P.E. Balducci 100 a Cesena - FC; per entrambi i fabbricati sono stati fatti/rifatti gli allacciamenti di Acqua, Gas e Energia elettrica. Nel 2011 sono stati capitalizzati i costi di consulenza per l'avvio del progetto "Manolibera" per la fabbricazione di carta fatta a mano presso la casa circondariale di Forlì.

Tali oneri al 31/12/2021 sono completamente ammortizzati.

- 2) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI, per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 3) CERTIFICAZIONI QUALITA' per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 4) SOFTWARE DI PROPRIETA': Il software di proprietà è relativo a un programma di controllo di gestione appositamente commissionato ad una software-house ed è stato completamente ammortizzato.
- 5) ONERI PER CONTRAZIONE MUTUI per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.

Appositamente commissionato ad una software-house ed è stato completamente ammortizzato.

- 5) ONERI PER CONTRAZIONE MUTUI per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.246.550	2.412.106	2.780.837	949.360	652.652	12.041.505
Rivalutazioni	3.124.474	0	0	0	0	3.124.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.488.866)	(2.085.725)	(2.338.269)	(790.614)	0	(8.703.474)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.882.158	326.381	442.568	158.746	652.652	6.462.505
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	80.977	48.190	74.733	41.397	24.268	269.565
Riclassifiche (del valore di bilancio)	103.319	111.053	0	0	(214.372)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	315.632	0	5.422	321.054
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	139.452	75.611	164.841	46.176	0	426.080
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	315.632	0	0	315.632
Totale variazioni	44.844	83.632	(90.108)	(4.779)	(195.526)	(161.937)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.430.846	2.571.349	2.539.938	990.757	457.126	11.990.016
Rivalutazioni	3.124.474	0	0	0	0	3.124.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.628.318)	(2.161.336)	(2.187.478)	(836.790)	0	(8.813.922)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.927.002	410.013	352.460	153.967	457.126	6.300.568

VOCE B.II.1

Nel corso dell'esercizio 2021 ha subito le seguenti variazioni:

- Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza" per €23.007;
- Costruzioni leggere per €23.555;
- Fabbricato capannone via Ravennate per €9.150;
- Appartamenti via Ravennate per €19.154;
- Fabbricato capannone via Cipro per €68.937;
- Fabbricato cabina ENEL via Cipro per €40.493;

VOCE B.II.2

Nel corso dell'esercizio 2021 ha subito le seguenti variazioni:

- Impianti comunità "Fabio Abbondanza" per €1.650;
- Impianti capannone via Cipro per €91.095
- Impianti cabina ENEL via Cipro per €66.498

VOCE B.II.3

Nel corso dell'esercizio 2021 hanno subito le seguenti variazioni:

- Attrezzature per €16.159;
- Automezzi e autovetture per €5.753;
- Macchine agricole per €49.500;
- Attrezzature via Leonida Montanari per €410;
- Attrezzature bar per €2.911

Nell'esercizio sono inoltre stati alienati:

- automezzi/autovetture aventi un costo storico di €300.027 completamente ammortizzati;
- macchine agricole aventi un costo storico di €7.933 completamente ammortizzati;
- Attrezzature aventi un costo storico di €7.672 completamente ammortizzate

VOCE B.II.4

Nel corso dell'esercizio 2021 hanno subito le seguenti variazioni:

- Macchine ufficio elettroniche per €13.345;
- Arredo comunità "Fabio Abbondanza" per €4.300;
- Arredo comunità "Renzo Navacchia" per €1.849;
- Impianti colturali agricoltura per €2.300;
- Arredo appartamenti via Ravennate per €1.646;
- Arredo uffici via Ravennate per €713;
- Arredo bar per €17.244.

VOCE B.II.5

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:

- per €397.319 per la progettazione/costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in Cesena via Boscone 1030/950;
 - per €35.539 alla realizzazione di nuova struttura ad uso residenza collettiva "Casette" in via Boscone,
 - per €22.188 per l'acquisto di macchinari/attrezzature per la litografia;
- per €2.080 per la creazione di un nuovo ufficio in via Cipro

VOCE B.II.1

Tale voce comprende:

- 1) Terreni per €1.228.872;
- 2) Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza" per €444.357 (al netto della rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020);
- 3) Fabbricato sede sito in piazzale Sanguinetti 42 in Cesena per €0; questo è costruito su terreno concesso in concessione gratuita dal Comune di Cesena; nel 2019 la concessione è stata rinnovata con durata 9 anni a partire dal 17/05/2019 dietro il pagamento di un canone di concessione pari a €35.000 oltre a iva annui;
- 4) Fabbricato chiosco piazzale Grilli per €1.248;
- 5) Fabbricato chiosco via Pacchioni per €273.540 (al netto della rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020);
- 6) Costruzioni leggere per €42.978;
- 7) Fabbricato capannone comunità + palestra sito in via Boscone 1030 per €81.157 (al netto della rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020);
- 8) Appartamento via U. Comandini per €97.000 (al netto della rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020); L'appartamento di via U. Comandini avuto in eredità nel corso dell'esercizio 1997, è stato iscritto nei cespiti al valore di mercato alla data di acquisizione, emerso dagli atti di successione, aumentato delle relative imposte di successione.
- 9) Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 per €816.560 (al netto della rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020);
Il fabbricato relativo alla struttura Renzo Navacchia è stato iscritto al costo di acquisto/produzione al netto dei contributi in conto capitale di €413.166 stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e di €154.937 erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena.
- 10) Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 per €1.088.998 (al netto della rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020);
Il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società SLIC S.r.l. nell'anno 2005; il disavanzo di fusione pari a complessivi 1.238.634 risultante da tale operazione è stato portato interamente ad incremento del valore dei cespiti, operando pertanto una rivalutazione solo civile e fiscalmente irrilevante.
Si precisa inoltre che la società SLIC S.r.l. incorporata dalla cooperativa CILS aveva in essere una riserva da rivalutazione L. 72/83 per €47.942 che per effetto della fusione è stata acquisita nel patrimonio della cooperativa.
- 11) Capannone via Cipro 128 per €789.716. Il fabbricato sito in Via Cipro, 128 in Cesena - FC, che ora ospita la litografia, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (re-

lativi alla ristrutturazione).

- 12) Fabbricato chiosco piazza P.E. Balducci per €22.691. Il fabbricato chiosco sito in Piazza Padre Ernesto Balducci, 100 in Cesena - FC, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Si precisa che tale chiosco è costruito su terreno concesso in concessione dal Comune di Cesena.
- 13) Fabbricato cabina ENEL via Cipro per €39.885. Il fabbricato sito in via Cipro, 128 in Cesena, ospita gli impianti per l'aumento di potenza necessari alla "nuova" macchina litografica "acquistata" tramite leasing. L'immobile è iscritto al costo di acquisto/produzione.

La società nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, del D.L. n. 104/2021 rivalutando i beni di proprietà; la rivalutazione ha permesso di aggiornare in ottica prudenziale il patrimonio netto della società

La rivalutazione è stata attuata effettuata, per gli immobili già esistenti al 31/12/2019 secondo le modalità di rivalutazione previste dal D.L. 104/2020 e più precisamente:

- Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza" prudenzialmente per €371.390 azzerando completamente il fondo ammortamento;
- Fabbricato chiosco via Pacchioni adeguandolo al valore di mercato con l'azzeramento completo per €63.644 del fondo ammortamento e aumentando per €212.862 il costo storico;
- Fabbricato capannone comunità + palestra sito in via Boscone 1030 prudenzialmente per €66.588,62 azzerando completamente il fondo ammortamento;
- Appartamento via U. Comandini adeguandolo al valore di mercato con l'azzeramento completo per €32.873 del fondo ammortamento e aumentando per €53.128 il costo storico;
- Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 prudenzialmente per €515.610 azzerando completamente il fondo ammortamento;
- Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 prudenzialmente per €454.130 diminuendo parzialmente il fondo ammortamento per pari importo;
- Capannone via Cipro 128 prudenzialmente per €67.673 diminuendo parzialmente il fondo ammortamento per pari importo;

La rivalutazione, non è riconosciuta ai fini fiscali, è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento; il valore dei beni è stato determinato tramite apposita perizia di stima, ed è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi e pertanto non risulta superiore a quanto effettivamente attribuito al bene dalla perizia.

Ciò comporta un allungamento del piano di ammortamento che comunque non si protrae dopo la vita utile del cespite. Tale deroga al principio generale di cui all'art. 2426 C.C., peraltro espressamente ammessa dalle norme sopra richiamate, ha comportato un maggior patrimonio netto della società, nell'esercizio 2020, al netto del fondo imposte differite di Euro 1.778.902.

VOCE B.II.2

Tale voce comprende:

- 1) Impianto illuminazione giardino via Boscone per €2.034;
- 2) impianti generici per €5.692;
- 3) macchinari per €30.728;
- 4) Impianto irrigazione comunità per €8.208;
- 5) impianti struttura "Renzo Navacchia" per €22.258;
- 6) Impianti comunità "Fabio Abbondanza" per €12.304;
- 7) Impianti via Ravennate 190 per €1.686;
- 8) Impianti chiosco piazza P.E. Balducci per €0;
- 9) Impianti capannone via Cipro 128 per €114.693;
- 10) Impianti fabbricato sede di p.le Sanguinetti per €5.658;
- 11) Impianti via Cerchia per €5.425;
- 12) Macchinari via Cerchia per €0;
- 13) Impianti via Boscone per €131.840;
- 14) Impianti via Santa Rita da Cascia per €6.314;
- 15) Impianti cabina ENEL via Cipro per €63.173.

VOCE B.II.3

Tale voce comprende

- 1) Attrezzature per €138.642;
- 2) Automezzi e autovetture per €130.250;
- 3) Macchine agricole per €81.066;
- 4) Attrezzatura Cartiera per €0;
- 5) Attrezzatura via Cerchia per €227;
- 6) Attrezzatura via Leonida Montanari per €819;
- 7) Attrezzatura bar per €1.456.

VOCE B.II.4

Tale voce comprende

- 1) mobili e macchine d'ufficio oltre a macchine ufficio elettroniche per €48.224.
- 2) arredo struttura "Fabio Abbondanza" per €11.010;
- 3) arredo struttura p.le Sanguinetti per €0;
- 4) arredo chioschi per €308;
- 5) arredo struttura "Renzo Navacchia" per €8.970;
- 6) Impianti culturali agricoltura per €54.530;
- 7) Arredi appartamenti e uffici capannone di via Ravennate per €2.182;
- 8) arredi capannone via Cipro per €0;
- 9) arredo chiosco via. P.E. Balducci per €0;
- 10) arredo ex bar per €253;
- 11) arredo nuovo C.S.O. per €4.991;
- 12) arredo capannone via Cerchia per €0;
- 13) arredo gruppo appartamento via Leonida Montanari €2.693;
- 14) arredo uffici via Santa Rita da Cascia per €12.184;
- 15) arredo bar per €8.622

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

Nel esercizio 2019 è stato concluso un contratto di locazione finanziaria per l'acquisizione di una "nuova" macchina da stampa usata per la litografia della durata di 84 mesi; questo ha prodotto i propri effetti economici a partire da ottobre 2020 in seguito al buon esito del collaudo della macchina litografica acquistata usata.

Costo di acquisto del bene/valore finanziato €773.854

Ammontare complessivo del bene in locazione finanziaria al 31/12/2020 (al netto dell'ipotetico ammortamento) €. 743.867

Ammortamento che sarebbe stato di competenza dell'esercizio 2021 €119.947

Nell'esercizio 2021 è stato concluso un contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di nr.3 automezzi, per una durata di 60 mesi. Pur essendo stato perfezionato il contratto, questo non ha prodotto i propri effetti economici in quanto gli automezzi non sono ancora stati consegnati/immatricolati. Sono stati rinviati all'esercizio successivo i suddetti effetti economici.

Costo di acquisto del bene/valore finanziato €129.570

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	873.437
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	119.947
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	442.914
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.567

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce B.III.1.b così composta: WD Cesena S.r.l. per €80.000

Partecipazione di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

La voce B.III.1.c così composta:

- Consorzio CFAe €100.280 ;
- Cooperdiem società cooperativa €800;
- C.C.C. Costruzione cimitero Cesena società consortile a r.l. la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di € 241.373 è stata interamente svalutata;
- C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi €. 14.231;
- CONAI €7;
- CO.MIE.CO €13;
- Banca Romagna Cooperativa la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di €430 è stata interamente svalutata;
- Fondazione Romagna Solidale €2.500;
- ex Cassa di Risparmio di Cesena la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di €193.300 è stata interamente svalutata;
- Power Energia Società Cooperativa €1.047;
- Consorzio Sociale Romagnolo €500;
- Consorzio CICLAT €10.000;
- Consorzio Gruppo Acquisti €100.

La partecipazione al Consorzio CFA società cooperativa sociale via Fossalta, 3443 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 02252620402 per euro 100.280 iscritta al costo, è composta da euro 40.280 quale sottoscrizione di capitale (dei quali € 280 come rivalutazione gratuita di capitale) e euro 60.000 quale sovrapprezzo, e rappresenta l'1,05% del capitale sociale del consorzio il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da altre 43 società.

In data 03 giugno 2019 presso lo studio del Notaio Marco Maltoni in Forlì (FC) si è formalizzata l'esclusione del socio Sacchetti Nello Srl in concordato preventivo titolare di una partecipazione del valore nominale di €169.425 pari al 45% del capitale della società "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l."; in quanto a seguito di Decreto di omologa del Tribunale di Forlì - Sezione Fallimentare - in data 3 luglio 2014 N.R.G. 21/2013 REP. N. 80/2014 CRON. 7818, depositato il 12 luglio 2014, veniva esclusa dalla compagine sociale di "Costruzione Cimitero Cesena società consortile a responsabilità limitata" la società Sacchetti Nello Srl ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale e come da delibera del Consiglio di Amministrazione di CCC del 25 agosto 2014 notificata in data 27 agosto 2014; il valore di liquidazione della partecipazione del socio escluso è stato determinato, ai sensi dell'art. 2473, terzo comma, c.c., nonché in sede di lodo arbitrale conclusosi in data 12 febbraio 2018, in complessivi Euro 258.750 oltre interessi di mora e legali. Con tale atto la partecipazione della cooperativa è passata dal 10% al 18,18% così come la partecipazione del Socio CONSCOOP è passata dal 45% al 81,82%

Tale passaggio ha comportato per la cooperativa l'incremento della propria partecipazione per €58.123 (importo comprensivo di interessi di mora per €10.830 e legali per €258). Al 31/12/2021 l'importo della partecipazione risulta interamente svalutato.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi via della Cooperazione, 3 - 40129 Bologna C.F. 02884150588 P.IVA.03609840370 per euro 14.231 rappresenta l'acquisto di una quota sociale equivalente al 0,44% del capitale sociale ed a 569 azioni, per un valore nominale di 14.225 e un residuo in conto capitale di 6,74, il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da circa altre 163 società sparse su tutto il territorio nazionale.

La partecipazione nel corso del 2021 non ha subito variazioni.

La Fondazione "Romagna Solidale - Fondazione fra Imprese di Romagna per la solidarietà sociale", costituita nel corso del 2010, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale. La partecipazione nel corso del 2021 non ha subito variazioni.

Nel 2011 si è provveduto, all'acquisto di nr. 10.000 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena. Nel corso del 2015 sono state assegnate gratuitamente alla Cooperativa ulteriori nr.100 azioni. Al 31 dicembre 2018 si è provveduto a svalutare completamente tale partecipazione, pari a €193.300 in quanto in seguito all'incorporazione della Cassa di Risparmio di Cesena nella banca Credit Agricole Cariparma Spa ora Credit Agricole Italia Spa

tali azioni non essendo quotate convenzionalmente l'istituto di credito attribuisce loro un valore pari a zero. La partecipazione al C.I.C.L.A.T. via della villa, 17/19 - 40127 Bologna C.F. 00424610582 P.IVA.04145360378 per euro 10.000 pari a nr.20 azioni del valore di €.500 cadauna. Il C.I.C.L.A.T. è composto da 78 società sparse su tutto il territorio nazionale. La partecipazione nel corso del 2021 non ha subito variazioni.

Nel 2018 la cooperativa ha aderito al Consorzio Gruppo Acquisti società consortile a r.l. con sede a Milano il quale non ha scopo di lucro e ha come principale oggetto sociale la fornitura ai propri soci di servizi e prodotti di qualsiasi natura e più precisamente di tutti i prodotti alimentari e non alimentari al miglior prezzo di mercato.

La partecipazione nel corso del 2021 non ha subito variazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.000	564.431	588.431
Rivalutazioni	0	-	-
Svalutazioni	0	(435.103)	(435.103)
Valore di bilancio	24.000	129.328	153.328
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	150	150
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	56.000	0	56.000
Totale variazioni	56.000	150	56.150
Valore di fine esercizio			
Costo	80.000	564.581	644.581
Rivalutazioni	0	-	-
Svalutazioni	0	(435.103)	(435.103)
Valore di bilancio	80.000	129.478	209.478

VOCE B.III.1.b)

La partecipazione in WD Cesena s.r.l. con sede in Cesena (FC) in piazza della liberta 4, C.F. e P.IVA 04453750400 pari a nominali 80.000 (40% del capitale sociale); di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

VOCE B.III.1.d-bis)

La partecipazione in "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l." con sede in P.le Don Pasquino Borghi, 180 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 03490010406, pari a nominali euro 241.372 (18,18% del capitale sociale), è interamente svalutata per effetto delle appostazioni allo specifico fondo svalutazione partecipazioni effettuato negli esercizi precedenti.

La partecipazione inerente la Banca Romagna Cooperativa è stata completamente svalutata nel corso degli esercizi precedenti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La partecipazione a Power Energia Soc. Coop. nel esercizio 2021 è stata adeguata in quanto è stato contabilizzato il ristorno 2020 per €. 150 il quale è andato ad incremento della partecipazione. Tale partecipazione è stata acquisita per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare energia elettrica e gas ad un prezzo più concorrenziale.

La cooperativa nel 2015 è entrata a far parte del Consorzio Sociale Romagnolo con una quota pari a €500 questo per poter espandere la propria possibilità di intervento sul territorio, per le medesime motivazioni la cooperativa nell'esercizio 2016 è entrata a far parte del consorzio CICLAT sottoscrivendo la quota minima di partecipazione per €.

10.000

La cooperativa nel 2018 è entrata a far parte del Consorzio Gruppo Acquisti società consortile a r.l. con sede a Milano; tale partecipazione è stata acquistata per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare beni e servizi ad un prezzo più conveniente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	112.000	(56.000)	56.000	0	56.000	56.000
Crediti immobilizzati verso altri	750.677	3.069	753.746	110	753.636	748.942
Totale crediti immobilizzati	862.677	(52.931)	809.746	110	809.636	804.942

VOCE B.III.2.b) CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Tale voce nell'esercizio 2021 ha subito una riduzione di €56.000, per rinuncia finanziamenti, al fine di rafforzare il patrimonio della collegata WDCesena s.r.l., la quale chiudeva l'esercizio 2020 con una perdita di €133.920,15 (perdita coperta mediante l'utilizzo dei versamenti in conto capitale)

VOCE B.III.2.d-bis) CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

Nel esercizio 2021 le variazioni avvenute in questa voce si riferiscono:

- un aumento pari a €2.860 quale deposito cauzionale legato alla locazione di automezzi/autovetture;
- un aumento pari a €100 quale deposito cauzionale utenze telefoniche
- un aumento pari a €110 quale cauzione per attrezzature bar

Tale voce pertanto risulta così composta:

- per €110 quali depositi cauzionali esigibili entro l'esercizio successivo;
- per €43.864 quali depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo
- per €200 quali depositi cauzionali utenze esigibili oltre l'esercizio successivo;
- per €709.573 quale finanziamento infruttifero verso la partecipata C.C.C.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

In data 24/04/2019 davanti al notaio Dott. Filippo Golinelli Notaio in Bologna è stata costituita la nuova società WD Cesena S.r.l. avente oggetto sociale

- la gestione di alberghi e pensioni, bar, ristoranti, laboratori artigianali in materia di prodotti alimentari, servizio catering, tavole calde, pizzerie, gelaterie, pubs, locali;
- l'attività di impresa di spettacolo, nonché la produzione e la promozione di spettacoli, manifestazioni e eventi;
- il noleggio di attrezzature per spettacoli, manifestazioni, eventi, ed attività ricreative in generale;
- lo studio, il progetto, la realizzazione e la gestione in proprio e per conto terzi di attività singole e/o complesse e articolate di sviluppo commerciale anche sul web, di marketing e di comunicazione, progettazione e design per società ed enti commerciali e non;
- il commercio all'ingrosso ed al dettaglio anche sul web, in Italia ed all'estero, di alimenti e di bevande comprese quelle alcoliche;
- l'attività di licencing, consulenza e/o sviluppo di catene in franchising e delle attività ad esse correlate;
- la produzione e rivendita di materie prime connesse all'attività svolta;

- l'attività di noleggio di attrezzature ivi anche incluse autovetture;
- la consegna a domicilio di prodotti alimentari e l'attività di vendita ambulante;
- la gestione di database commerciali cartacei o digitali;

il tutto nel rigoroso rispetto delle normative vigenti tempo per tempo.

La Società sarà impegnata a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico o da altri tipi di difficoltà transitorie".

WD Cesena s.r.l. con sede in Cesena (FC) in piazza della liberta 4, C.F. e P.IVA 04453750400 ha un capitale sociale di €.10.000 del quale il 40% sottoscritto dalla cooperativa CILS Coop. sociale, mentre la restante parte per il 51% sottoscritto da Weldone s.r.l. con sede in Bologna, via Saragozza n. 1, capitale sociale di Euro 50.000 C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna: 03275651200 e per il 9% sottoscritto da Basile Cristofaro nato a Napoli (NA) il 7 luglio 1991, residente a Cesena (FC), Via XXV Aprile n. 49, codice fiscale BSLCST91L07F839Q. Il progetto nasce dall'incontro tra due realtà consolidate e attente al benessere della comunità – la cooperativa sociale Cils e il gruppo WellDone - allo scopo di coniugare inclusione lavorativa e sociale con il mondo della ristorazione.

Si ricorda che la società è stata costituita nel 2019 un capitale sociale di €.10.000 (di cui €.4.000 imputabili a CILS). Sempre nell'esercizio 2019 per sostenere l'avvio dell'attività durante l'esercizio è stato concesso un finanziamento infruttifero per complessivi 90.000 e garantito per la propria parte, pari al 40%, un mutuo acceso presso la BPER per complessivi €.50.000, la possibilità di sconfinamento di conto corrente per complessivi €.20.000 oltre che il deposito cauzionale per l'affitto dei locali per complessivi €.25.000.

A fine esercizio 2019 i soci hanno deciso di effettuare, per complessivi €.50.000, un versamento in conto capitale al fine di patrimonializzare la società, tale versamento è stato effettuato mediante rinuncia di parte del finanziamento infruttifero in precedenza versato; tale rinuncia per CILS ammonta a €.20.000 mentre il finanziamento, di cui in precedenza, decurtato di tale cifra ammonta a fine esercizio a complessivi €.70.000

Dopo tale operazione il capitale sociale della collegata sottoscritto da CILS ammonta a complessivi €.24.000 Nell'esercizio 2020 sono stati concessi ulteriori finanziamenti infruttiferi, a sostegno dell'attività, per complessivi € 42.000 portando così il finanziamento verso imprese collegate espresso in bilancio a €.112.000.

In data 06 novembre 2020 si è provveduto a un riassetto della compagine sociale la quale ora è così composta:

CILS Coop. Sociale (p.iva 00364230409)	40%
Il Gruppo BBP Srl (p.iva 04483100402)	35%
Weldone Srl (p.iva 03275651200).....	24%
Basile Cristofaro.....	1%

Il riassetto societario, oltre la ridefinizione delle percentuali di partecipazione dei vari soci della società WD Cesena S.r. l., ha comportato l'ingresso di un nuovo socio: "Il Gruppo BBP Srl" con sede in Cesena (FC) Piazza della Libertà, 4 capitale sociale €.10.000 p.iva. 04483100402.

In data 29/01/2021 in seguito alla ridefinizione della compagine sociale è stato perfezionato un finanziamento di € 150.000 (scadenza 2027) presso la BPER, con conseguente estinzione del finanziamento di €.50.000 al tempo concesso. Tale finanziamento è garantito per 80% dal Medio Credito Centrale, mentre la restata parte pari al €.30.000 è stata garantita solidalmente dai soci.

Con l'approvazione del bilancio 2020 i soci hanno deliberato di effettuare, per complessivi €.140.000, un versamento in conto capitale al fine di patrimonializzare la società, tale versamento è stato effettuato mediante rinuncia di parte del finanziamento infruttifero in precedenza versato; tale rinuncia per CILS ammonta a €.56.000 pertanto il finanziamento, decurtato di tale cifra ammonta a fine esercizio ammonta a complessivi €.56.000. (La perdita dell'esercizio 2020 della collegata WD Cesena Srl pari a €.133.920,15 è stata poi coperta mediante l'utilizzo dei versamenti in conto capitale).

Nell'esercizio 2022 si è manifestato l'interesse da parte di CILS COOP SOCIALE e del IL GRUPPO BBP all'acquisto delle quote della società WDCesena srl facenti capo a Weldone srl in concordato preventivo. Se la proposta verrà accolta la dal commissario Giudiziale la partecipazione di CILS passerà al 50% mentre quella di IL GRUPPO BBP passerà al 49%.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
WD Cesena S. r.l.	P.zza della liberta, 4 47521 Cesena (FC)	04453750400	10.000	(133.920)	(113.080)	4.000	40,00%

Si precisa che i dati inerenti la perdita e il patrimonio netto, espressi in tabella, si riferiscono all'esercizio 2020. La partecipazione è iscritta in bilancio a €.80.000; mentre la frazione di patrimonio netto corrispondente è pari a -45.232

La collegata ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita pari a €133.920, i soci hanno ricostituito il capitale rinunciando ad una parte di finanziamento concesso nonchè coperto la perdita mediante il parziale utilizzo dei versamenti in conto capitale al tempo deliberati.

Dalle informazioni attualmente disponibili, la collegata chiuderà anche l'esercizio 2021 con una perdita sensibilmente inferiore a quella dell'anno precedente. Tale risultato, seppur in netto miglioramento, è dovuto sia alla fase di start up nella quale si trova ancora la società (apertura ristorante il 14 dicembre 2019), ma soprattutto alle difficoltà dovute all'emergenza sanitaria covid-19 che hanno impedito alla collegata di svilupparsi. Per le motivazioni sopra elencate, e per le prospettive economiche future, gli amministratori hanno ritenuto la perdita non durevole e non hanno pertanto proceduto alla svalutazione della partecipazione; in quanto si ritiene che una volta superata la crisi pandemica la società possa raggiungere il punto di pareggio per poi generare utili.

Per superare la fase di avvio dell'attività, come già esplicitato in precedenza nella presente nota integrativa, la cooperativa ha garantito complessivamente:

- per 30.000 un finanziamento a questa concessa per complessivi €150.000 dei quali l'80% coperto dal Medio Credito Centrale (così come meglio specificato in precedenza, nella presente nota integrativa);
- per 8.000 uno sconfinamento di conto corrente per complessivi €20.000;
- per 10.000 (evitando in questa maniera l'uscita finanziaria), in deposito cauzionale per l'affitto dei locali

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	56.000	753.746	809.746
CENTRO ITALIA	0	0	0
SUD ITALIA	0	0	0
Totale	56.000	753.746	809.746

L'attività viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel comune di Cesena e zone limitrofe. Nel corso dell'esercizio 2021 la cooperativa ha rafforzato la propria presenza della provincia di Parma.

CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Cooperativa al 31/12/2021 non ha in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. Nel corso del 2021 non vi sono stati interessi derivanti da operazioni in pronti c/termine.

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	129.478	129.478
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	56.000	56.000
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	753.746	753.746

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
CONSORZIO CFA	100.280	100.280
COOPERDIEM SOCIETA' COOPERATIVA	800	800
C.C.C. COSTRUZIONE CIMITERO CESENA SOCIETA' CONSORTILE	0	0
C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	14.231	14.231
CONAI	7	7
CO.MIE.CO	13	13
BANCA ROMAGNA COOPERATIVA	0	0
FONDAZIONE ROMAGNA SOLIDALE	2.500	2.500
EX CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	0	0
POWER ENERGIA SOCIETA' COOPERATIVA	1.047	1.047
CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO	500	500
CICLAT	10.000	10.000
CONSORZIO GRUPPO ACQUISTI	100	100
TOTALE	129.478	129.478

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
FINANZIAMENTO INFRUTTIFERO	56.000	56.000
TOTALE	56.000	56.000

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
DEPOSITI CAUZIONALI OLTRE 12 MESI	43.864	43.864
DEPOSITI CAUZIONALI ENTRO 12 MESI	110	110
DEPOSITI CAUZIONALI/ANTICIPI UTENZE OLTRE 12 MESI	200	200
DEPOSITI CAUZIONALI/ANTICIPI UTENZE ENTRO 12 MESI	0	0
FINAZIAMENTI INFRUTTIFERI A C.C.C OLTRE 12 MESI	709.572	709.572
TOTALE	753.746	753.746

VOCE B.III.2.b)

Il finanziamento infruttifero è stato concesso alla società partecipata WD Cesena S.r.l., per la propria quota di partecipazione; fermo restando comunque il vincolo ex art. 2467 c.c.

VOCE B.III.2.d-bis)

Il finanziamento infruttifero è stato concesso alla società partecipata C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena, per la propria quota di partecipazione. fermo restando comunque il vincolo ex art. 2467 c.c.

VOCE B.III.3

La cooperativa al 31/12/2021 non ha altri titoli iscritti in bilancio.

VOCE B.III.4

LA COOPERATIVA NON HA SOTTOSCRITTO STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Attivo circolante

RIMANENZE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	95.003	(22.317)	72.686
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.789	(2.600)	17.189
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	17.309	156	17.465
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	132.101	(24.761)	107.340

Le rimanenze al 31/12/2021 possono essere così suddivise:

C.I.1 MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Litografia €24.972

Pulizie €11.199

Ufficio €255

Materiale Vario €36.260.

C.I.2 PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

Semilavorati litografia €17.189

C.I.4 PRODOTTI FINITI E MERCI

Litografia €1.991

Fiori €15.049

Merchi da rivendere €425 (La voce "Merchi da rivendere" si riferisce a materiale acquistato tramite asta giudiziaria destinato poi a essere venduto).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.264.654	262.612	4.527.266	4.221.917	305.349	142.646
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	96.825	(43.520)	53.305	53.305	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.788	33.258	64.046	64.046	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	418	208	626			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	304.623	14.942	319.565	319.565	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.697.308	267.500	4.964.808	4.658.833	305.349	142.646

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Italia	San Marino	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.517.500	9.766	4.527.266
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	53.305	0	53.305
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.046	0	64.046
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	626	0	626
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	319.565	0	319.565
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.955.042	9.766	4.964.808

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La cooperativa non ha in essere crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

CREDITI VERSO CLIENTI C.II.1

Il valore espresso è al netto del fondo svalutazione crediti, questo al 31/12/2021 ammontava a €136.345. Nell'anno 2021 è stato utilizzato per €16.203

Per l'anno 2021 si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti in base ai rischi su crediti effettuando un rilascio del fondo per €86.080.

Nei crediti verso clienti figurano anche crediti nei confronti della partecipata CCC per complessivi €352.501 al netto dell'attualizzazione. Tale debito è stato dilazionato in 120 rate mensili senza interessi in base ad un accordo fra le parti per il rientro di quanto fatturato al 31/12/2019 siglato in data 05/03/2020.

CREDITI VERSO COLLEGATE C.II.3

I crediti commerciali verso collegate si riferiscono esclusivamente alla società WD Cesena Srl. per la fornitura di materiale e di servizi connessi alla gestione della società.

CREDITI TRIBUTARI C.II.5-bis

Tali crediti sono composti da:

Crediti v/erario per accise cu carburante € 6.972
Crediti v/erario per credito di imposta 4.0 € 13.500
Crediti v/erario ires € 2.583
Crediti v/erario per irpef collaboratori € 20
Erario c/iva per € 40.970

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE TRIBUTARI C.II.5-ter

Tale voce si riferisce alle imposte anticipate calcolate sul disallineamento civile/fiscale dovuto al fatto che civilisticamente per quanto in precedenza richiamato nella presente nota integrativa l'ammortamento dell'avviamento viene effettuato i 5 esercizi mentre fiscalmente le quote di ammortamento del valore iscritto nell'attivo del bilancio sono deducibili in misura non superiore a un diciottesimo del valore stesso.

CREDITI VERSO ALTRI C.II.5-quater)

Tale voce è così composta:

Crediti v/dipendenti €1.303 Costi anticipati €7.021.
Fornitori c/anticipi €10.435 Crediti v/inail €10.230
Crediti v/inps agricoltura (scau) €14.538 Crediti v/GSE €10.212
Crediti v/enti Pubblici €192.495 Crediti diversi €58.389
Costi anticipati €22.079 Fornitori c/anticipi €1.864
Crediti v/inps agricoltura (scau) €3.349 Crediti v/GSE €9.269
Crediti v/enti Pubblici €208.478 Crediti diversi €61.957
Crediti v/istituti previdenziali €12.569

(Il conto "crediti diversi" si riferisce a: € 12.898 Exergia quale nota di credito su energia elettrica, € 2.424 nota di credito Telecom, € 1.440 rimborso corso organizzato dal Ce.svi.p., €2.510 canoni rai non dovuti, €26.000 quale richiesta di restituzione della caparra inerente il mancato acquisto del terreno sito in Martorano,

€5.000 credito ceduto dalla controllata Eco Idea Srl in liquidazione; €10.246 quale caparra per l'acquisto di nr.3 automezzi; €796 per canone noleggio attrezzatura non dovuto, €643 altri crediti).

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.665.965	(1.108.786)	1.557.179
Assegni	327	(327)	0
Denaro e altri valori in cassa	7.099	24.447	31.546
Totale disponibilità liquide	2.673.391	(1.084.666)	1.588.725

L'importo di €1.588.725 è liberamente disponibile per €1.566.523

La restante parte pari a €22.202 è stata concessa quale pegno per il rilascio di apposita fideiussione, necessaria per la partecipazione ad una gara d'appalto in quanto il castelletto al tempo concesso allo scopo era saturo.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	275.190	(44.928)	230.262
Totale ratei e risconti attivi	275.190	(44.928)	230.262

A miglior chiarimento, si specifica la composizione dei ratei e risconti attivi:

RISCONTI ATTIVI

- €190.769 maxi canone leasing
- €13.041 concessione p.le Sanguinetti
- €11.581 fitti passivi
- €3.319 canone manutenzione e riparazione
- €2.690 commissioni su fideiussioni
- €1.830 assicurazioni
- €1.718 canone licenze d'uso
- €1.547 certificazioni e revisioni
- €1.241 bolli automezzi e autovetture
- €1.153 abbonamenti vari
- €389 noleggio attrezzature
- €259 oneri indeducibili
- €253 spese per appartamento
- €214 manutenzioni e riparazioni
- €181 prestazioni di servizi
- €77 altri

I Risconti attivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi successivi.

RATEI ATTIVI

Nell'esercizio 2021 non sono stati contabilizzati ratei attivi

Oneri finanziari capitalizzati

La cooperativa non ha oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è rappresentato da nr.323 azioni aventi un valore nominale di €.25,82 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	8.495	0	0	52	207	0		8.340
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	1.826.844	0	0	0	0	0		1.826.844
Riserva legale	5.192.029	0	257.962	0	0	0		4.934.066
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	2	0	0	0	2	0		0
Totale altre riserve	2	0	0	0	2	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(257.962)	-	(257.962)	-	-	-	(681.190)	(681.190)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	6.769.408	0	0	52	209	0	(681.190)	6.088.060

Dettaglio delle varie riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0
Totale	0

L'assemblea dei soci avvenuta in data 02/07/2021 ha deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2020 attraverso l' utilizzo di pari importo della riserva legale

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	8.340		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	1.826.844	B	-
Riserva legale	4.934.066	B	257.962
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	0		-
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0		-
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	0		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	6.769.250		-

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutarie
- E: altro

Ai sensi della legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente le riserve esposte in bilancio sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite e mai distribuibili ai soci neppure mediante aumento di capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	58.997	1.206.258	1.265.255
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	299	44.775	45.074
Altre variazioni	-	0	0
Totale variazioni	(299)	(44.775)	(45.074)
Valore di fine esercizio	58.698	1.161.483	1.220.181

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Per effetto della rivalutazione esclusivamente civile, di cui già dettagliato in precedenza, è stato accantonato nell' esercizio 2020 apposito fondo imposte differite per complessivi €58.997. L'importo è stato calcolato applicando l' aliquota IRAP del 3,21% all'importo complessivamente rivalutato.

Nell'esercizio 2021 tale fondo è stato utilizzato per €299.

ALTRI FONDI RISCHI

(A)

In tale voce è evidenziato il fondo rischi su partecipazione in C.C.C. Soc. Consortile stanziato nei precedenti esercizi; tale stanziamento si è reso necessario in quanto la gestione del solo forno crematorio non permette di soddisfare appieno le esigenze di natura finanziaria della partecipata. Nell'esercizio 2021 non si è provveduto a stanziare ulteriori importi in quanto il fondo attualmente esistente pari a €975.958 è stato ritenuto adeguato.

(B)

Il fondo rischi controversie con il personale nell'esercizio 2021 non è stato utilizzato. Tale fondo ammonta a €56.013 importo ritenuto congruo.

(C)

Nel esercizio 2018 considerato il sempre maggiore impegno e risorse che la cooperativa impiega per la tutela del territorio in cui opera avendo negli anni acquisito la certificazione ambientale ISO 14001:2015 ed avendo apposita polizza assicurativa al riguardo la cooperativa ha ritenuto opportuno per completare tale percorso stanziare in bilancio un fondo per recupero ambientale paria a euro 137.638.

Nel esercizio 2021 tale fondo è stato adeguato effettuando una ripresa per €44.775.

(D)

Quanto a €36.649 per oneri potenziali nei confronti del personale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	802.850
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	545.296
Utilizzo nell'esercizio	407.076
Altre variazioni	(194.393)
Totale variazioni	(56.173)
Valore di fine esercizio	746.677

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2021 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 oltre alle relative rivalutazioni avvenute negli anni al netto delle erogazioni effettuate per cessazione del rapporto di lavoro avvenute negli anni. Il Fondo TFR andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni.

Gli utilizzi del fondo sono relativi a liquidazioni di T.F.R. per decorrenza termini nei contratti a tempo determinato, per dimissioni di alcuni dipendenti e per anticipi su TFR, oltrechè per pensionamenti e licenziamenti. (la voce altre variazioni si riferisce all'importo trasferito ai fondi pensione e al fondo tesoreria inps al netto del recupero nonchè a quadrature di saldo).

Debiti

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

A maggior chiarimento della tabella sotto indicata si evidenzia quanto segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.480.886	(406.314)	3.074.572	809.297	2.265.275	469.600
Debiti verso fornitori	994.406	63.759	1.058.165	1.058.165	0	0
Debiti verso imprese collegate	15.555	2.285	17.840	17.840	0	0
Debiti tributari	221.451	24.326	245.777	245.777	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	405.097	(5.436)	405.097	405.097	0	0
Altri debiti	1.373.873	47.440	1.421.313	1.097.094	324.219	85.704
Totale debiti	6.491.268	(300.752)	6.190.516	3.601.022	2.589.494	555.304

A maggior chiarimento della tabella sotto indicata si evidenzia quanto segue:

DEBITI VERSO ALTRI D.14

Questi sono composti da:

Debiti v/personale per €631.267;

Dediti v/dipendenti per ferie-recuperi non goduti €314.022; Debiti v/sindacati per €9.234;

Debiti per trattenuta 1/5 su stipendi per €16.898;

Debiti diversi per €70.149 (I "dediti diversi" sono composti da: €40.000 in seguito al compromesso per la vendita di terreno agricolo per complessivi 12.046 mq; per retribuzioni non ritirate pari a €9.308; prestazioni occasionali da liquidare €4.888; regolazione premio Allianz-RAS €3.909; restituzione quota sociale €3.589; fatture incassate due volte o per importo superiore €2.173; ici fotovoltaico €2.000; ARCI servizio civile €1.875; spese condominiale €. 1.138; indennità frequenza C.S.O. €.464; altri debiti per €.804).

Nei debiti verso altri figurano anche:

debiti per €3.379.743 (di cui €55.524 entro l'esercizio successivo) derivanti dall'accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione finanziaria che la partecipata Eco Idea Srl aveva per l'impianto di lavorazione della plastica. CILS ha assunto l'impegno irrevocabilmente nei confronti della società di leasing, in qualità di esponente, di pagare il debito residuo (al netto del ricavo della cessione del bene)

Tale debito è stato dilazionato in 146 rate mensili senza interessi (delle quali 70 rate sono già state liquidate). A tal proposito si precisa che in base a quanto previsto dall'art.2426 punto 8 del codice civile si è provveduto nel 2016 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziaria adottando quale tasso di mercato lo stesso tasso adottato per la stipula dei nr.3 mutui per esigenze di cassa in quanto trattasi di operazione di pari natura. Il tasso di attualizzazione è pertanto pari al 2.90% (si precisa pertanto che l'importo espresso in bilancio pari a €3.379.743 è al netto di tale attualizzazione).

Tale attualizzazione ha comportato per l'esercizio 2021 la contabilizzazione di €11.604 nella voce C17 nella voce "altri interessi e oneri finanziari".

Una parte di detto debito pari a €85.704 (residuo al 31/12/2026) ha durata residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Germania	Totale
Obbligazioni	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	-
Debiti verso banche	3.074.572	0	3.074.572
Debiti verso altri finanziatori	0	0	-
Acconti	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.055.165	3.000	1.058.165
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	17.840	0	17.840
Debiti verso imprese controllanti	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	-
Debiti tributari	245.777	0	245.777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.849	0	372.849
Altri debiti	1.421.313	0	1.421.313
Debiti	6.187.516	3.000	6.190.516

Debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Nella voce debiti verso banche è espresso il valore residuo dei mutui qui di seguito dettagliati:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.700.356	1.700.356	1.374.216	3.074.572
Debiti verso fornitori	-	-	1.058.165	1.058.165
Debiti verso imprese collegate	-	-	17.840	17.840
Debiti tributari	-	-	245.777	245.777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	372.849	372.849
Altri debiti	-	-	1.421.313	1.421.313
Totale debiti	1.700.356	1.700.356	4.490.160	6.190.516

Nella voce debiti verso banche è espresso il valore residuo dei mutui qui di seguito dettagliati:

Mutui contratti con la ex Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. ora Credit Agricole Italia S.p.A.:

- Mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese MLT " di €. 800.000. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2021 sono state liquidate nr.65 rate pari a complessivi €.326.961 di quota capitale e complessivi €.428.143 comprensivi di interessi e oneri.
- €.500.000 mutuo "ipotecario Fondiari Imprese TV" per far fronte alla costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone nonché alla costruzione della nuova rete fognaria che serve l'intero complesso. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.180 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2021 sono state liquidate nr.89 rate pari a complessivi €.218.796 di quota capitale e complessivi €.308.682 comprensivi di interessi e oneri.
- €.1.000.000 per esigenze di liquidità legate alla pandemia covid-19 garantito al 90% dal fondo Centrale di Garanzia con pre-ammortamento di 1 anno. Il Piano d'ammortamento prevede n.60 rate posticipate a partire dal 04/09/2021; al 31/12/2021 sono state liquidate nr.4 rate pari a complessivi €.65.200 di quota capitale e complessivi €.77.813 comprensivi di interessi e oneri.
- Mutui contratti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.:
- Mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di €. 800.000. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2021 sono state liquidate nr.65 rate pari a complessivi €.326.961 di quota capitale e complessivi €.428.149 comprensivi di interessi e oneri.

Mutui contratti con il Credito Cooperativo Romagnolo:

- Mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di €. 800.000. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2021 sono state liquidate nr.65 rate pari a complessivi €.326.928 di quota capitale e complessivi €.428.346 comprensivi di interessi e oneri.
- Mutuo "chirografario" di €.180.000 per finanziare l'acquisto di automezzi. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.60 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2021 sono state liquidate nr.29 rate pari a complessivi €. 84.747 di quota capitale e complessivi €.91.553 comprensivi di interessi e oneri.
- A novembre 2021 è stato contratto un mutuo chirografario per €.400.000 al fine di finanziare il pagamento della tredicesima mensilità. Il Piano d'ammortamento prevede 7 rate mensili posticipate a partire dal 15/12/2021; al 31/12/2021 sono state liquidate nr.1 rata pari a complessivi €.57.003 di quota capitale e complessivi €.57.335 comprensivi di interessi e oneri.

Per la concessione dei mutui fondiari si sono accese ipoteche sui seguenti beni immobili della cooperativa:

- Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 – Cesena (FC)
- Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 – Cesena (FC)
- Capannone via Cipro 128 – Cesena (FC)

Sono gravati da ipoteca di pari grado in favore di:

€.1.440.000 Banca Popolare dell'Emilia Romagna

€.1.600.000 Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.

€.1.600.000 Credito Cooperativo romagnolo Società cooperativa

Tali ipoteche sono state rilasciate al fine di ottenere il finanziamento per esigenze di cassa concesso dalle tre banche nel 2016 per un totale di 2.400.000 (dei quali €.800.000 della BPER, €.800.000 dalla Cassa di Risparmio di Cesena SpA, €.800.000 da parte del Credito Cooperativo Romagnolo); esigenze di cassa di cui si è già precisato in precedenza.

- Fabbricato struttura "Fabio Abbondanza" sito in via Boscone 1030 – Cesena (FC) è gravato da ipotecari € 750.000 in favore della Cassa di Risparmio di Cesena, a garanzia di un finanziamento ancora in essere per la nuova rete fognaria.

All'interno dei debiti verso banche vi sono inoltre €.1.168 quale debiti verso CARTA SI (carta di credito aziendale).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa non ha in essere debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.450	128	3.578
Risconti passivi	9.000	15.360	24.360
Totale ratei e risconti passivi	12.450	15.488	27.938

Composizione dei ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI:

si riferiscono esclusivamente a interessi passivi su mutui .

I ratei passivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio.

RISCONTI PASSIVI:

Si riferiscono:

- €3.000 quale contributo in c/esercizio, da parte di una azienda privata, per l'acquisto di una autovettura con pedana;
- €1.572 progetto "pollaio sociale" un anno dalla sottoscrizione;
- €452 per fitti attivi;
- €19.336 quale "credito di imposta 4.0";

I risconti passivi si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per area geografica:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSEMBLAGGIO E SERVIZI ALLE IMPRESE	1.544.287
COMMERCIO	116.748
COMUNITA'	2.313.987
BIDELLI E PORTIERATO	181.470
PULIZIE	3.832.180
LITOGRAFIA	1.108.744
SERVIZI IGIENE AMBIENTALE	2.158.810
CASSONETTI	791.298
SERVIZI CIMITERIALI	324.056
GESTIONE NUOVO CIMITERO CESENA	218.866
AGRICOLTURA	8.301
SERVIZI ALLA RISTORAZIONE	124.368
INFORMAGIOVANI	53.079
ALTRI	11.091
Totale	12.787.285

Si precisa infine che nella voce A.1 vi sono ricavi per i quali la CILS coop. Sociale fattura direttamente al committente ma le relative prestazioni di servizi sono:

- concessi in sub-appalto per €. 29.572
- fatturati in qualità di mandataria per €.175.867 per conto delle mandanti

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Valore esercizio corrente
NORD ITALIA	12.787.285
CENTRO ITALIA	0
SUD ITALIA	0
Totale	12.787.285

L'attività (erogazione servizi e produzione) viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel Comune di Cesena e zone limitrofe.

Nel corso dell'esercizio 2021 la cooperativa ha rafforzato la propria presenza della provincia di Parma.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Si riporta qui di seguito la composizione dei contributi in conto esercizio, per un totale di €.294.018:

per €.188.120 da Unione dei Comuni Valle del Savio per progettazione e gestione di interventi di co-progettazione finalizzata alla valorizzazione dei locali di P.le Sanguinetti 42 in Cesena per attività realizzate dai soggetti del terzo settore per realizzare progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità.

- per €.40.467 quali contributi GSE;

- per €15.276 quale esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 in favore delle imprese individuate dall'art. 222, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.
- per €12.365 quale recupero accise sul carburante;
- per €10.045 A.S.P. del Distretto Valle Savio (via Dandini, 24 – 47521 Cesena (FC) p.iva e cod.fisc. 03803460405) quale contributo per attività con disabili;
- per €6.090 quale donazioni da privati per il progetto di crowdfunding denominato "Il Capanno di Gil" pubblicato sul portale IdeaGinger.it
- per €6.000 quale quota parte di contributo da Fondazione Orogel per l'acquisto di un automezzo per trasporto persone con disabilità;
- per €4.100 quale erogazione liberale da parte della società Hippogroup Cesena per attività con persone con disabilità; per €3.905 quale contributo per il progetto "Tempo per noi" da Unione dei comuni Valle del Savio
- per €3.575 quale 5 per mille;
- per €3.200 quale contributo per il progetto di musicoterapia da Fondazione Romagna Solidale per €875 quale donazioni da privati

Proventi e oneri finanziari

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

La cooperativa nel corso del 2021 non ha conseguito alcun provento da partecipazione di cui all'art.2425 numero 15 diversi dai dividendi.

Gli altri proventi da partecipazione pari a €212 si riferiscono:

- per €150 al ristoro 2020 erogato dalla partecipata Power Energia;
- per €62 dividendi Credit Agricole Italia S.p.A

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	66.923
Altri	12.066
Totale	78.989

La voce interessi e altri oneri finanziari verso altri è così composta: interessi passivi su mutui €66.923;

Interessi passivi €11.823 questi si riferiscono:

- per €11.604 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziari di cui si è già dettagliato in precedenza;
- per €218 quali rateizzazione debito inail;
- per €1 altri;

Oneri bancari €221;

Abbuoni passivi €22

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2021 non vi sono stati ricavi di entità o incidenza ritenuti eccezionali. Nell'esercizio 2021 non vi sono stati costi di entità o incidenza ritenuti eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per €52.370 al netto delle agevolazioni concesse per legge.

La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell' art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005".

L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L.

63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311

/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002.

Nell'esercizio 2021 il rapporto previsto dall'art.11 della Legge 601/73 è compreso fra il 50 e il 25 per cento, il che comporta l'assoggettabilità ad IRES con aliquota ridotta del 50%.

Considerato che la Cooperativa nell'esercizio 2021 chiude in perdita nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

Per quanto riguarda le imposte anticipate e differite:

la cooperativa non ha contabilizzato nell'esercizio 2021 imposte differite ad eccezione dell'utilizzo per €299 del Fondo imposte differite accantonato nell'esercizio 2020 per effetto della rivalutazione prevista dal D.L. 104/2020.

Rivalutazione riconosciuta ai soli fini civili.

In relazione alle imposte anticipate nel esercizio 2021 sono state contabilizzate €209 quale imposte anticipate calcolate sul disallineamento della deducibilità del ammortamento in relazione all'avviamento contabilizzato in seguito all' acquisizione nell'esercizio 2019 di ramo d'azienda dalla ditta . "IL DIGITALE S.A.S. DI MONTALTI MILCO e C."

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	(15.814)
Differenze temporanee nette	(15.814)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	58.579
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(508)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	58.071

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento	(13.000)	(6.500)	(19.500)	3,21%	(209)
Rivalutazione DL. 104/2020	1.837.898	(9.314)	1.828.584	3,21%	(299)

Si rimanda a quanto già scritto in precedenza nella presente nota integrativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le indicazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 15 del codice civile. Il numero medio dei dipendenti è espresso in U.L.A. (Unità Lavorative Anno) arrotondato all'unità.

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	49
Operai	329
Totale Dipendenti	383

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nessun compenso viene corrisposto né agli Amministratori né ai componenti il Collegio Sindacale

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.013
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.013

Si precisa altresì che la società di revisione legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenze fiscali, né altre prestazioni di servizi diversi da quelli prestati in qualità di revisore legale

Categorie di azioni emesse dalla società

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale sociale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte e rimborsate nell'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
329	8.495	-6	(155)	323	8.340

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nr. 2 nuove quote pari a €. 52 e rimborsati €. 207 pari a nr.8 quote. Pertanto il Capitale Sociale al 31/12/2021 è pari a €. 8.340 suddiviso in numero 323 quote del valore nominale di €.25,82 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili. La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art.2427 comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	7.917.520
di cui reali	5.412.202

FIDEIUSSIONI:

La cooperativa ha in essere fideiussioni per un totale di €.2.322.850 così suddivise:

- Un totale di €.10.778 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Forlì per appalti e servizi;
- Un totale di €.62.775 a favore dell'Amministrazione Comunale di Cesena per appalti e servizi;
- Un totale di €. 17.332 a favore dell'Unione Rubicone e Mare per appalti e servizi;
- Un totale di €.263.291 a favore del Ministero dell'Ambiente
- Per €.8.000 a favore della ditta S.A.B Srl per la fornitura di carburante;
- Per €.314.400 a favore della ditta Dussman per appalti e servizi;
- Per di €.812 a favore dell'Amministrazione Comunale di Mercato Saraceno per appalti e servizi;
- Per di €.124.541 a favore di Uniflotte Srl per appalti e servizi;
- Per €.57.821 a favore dell'AUSL della Romagna per appalti e servizi;
- Un totale di €.1.381.890 a garanzia dei mutui e affidamenti contratti dalla partecipata C.C.C.
- Un totale di €.24.500 a favore dell'Unione dei comuni Valle del Savio per progettazione e gestione di interventi di co- progettazione finalizzata alla valorizzazione dei locali di P.le Sanguinetti 42 in Cesena per attività realizzate dai soggetti del terzo settore per realizzare progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità.
- Per €.10.000 quale Fideiussione a garanzia dell'affitto dei locali occupati della collegata WD Cesena S.r.l. (quota parte della fideiussione per complessivi €.25.000).
- Per €.30.000 quale Fideiussione a garanzia del mutuo concesso alla collegata WD Cesena S.r.l.
- Per €.8.000 quale Fideiussione a garanzia dello sconfinamento di conto corrente concesso alla collegata WD Cesena S.r.l. (quota parte della fideiussione per complessivi €.20.000);
- Per €.6.400 a favore di Hera S.p.A. per appalti e servizi;
- Per €.195 a favore del Comune di Bomporto per la fornitura di prodotti litografici;
- Per €.2.115 a favore dell'Aeronautica Militare 15° Stormo per la gestione dei bar all'interno della base militare

IPOTECHE

La cooperativa ha in essere garanzie reali su propri beni per un totale di €.5.390.000.:

Per quanto riguarda le garanzie reali su beni della cooperativa si rimanda a quanto già esposto in precedenza.

PEGNI

Le disponibilità liquide comprendono anche la somma di €.22.202 quale importo concesso come pegno per il rilascio di apposita fideiussione, necessaria per la partecipazione ad una gara d'appalto in quanto il castelletto al tempo concesso allo scopo era saturo.

ALTRI RISCHI:

Trattasi di coobbligazioni per un totale di €. 182.468 così suddivisi:

- Un totale di €.20.156 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa/fideiussione Sace BT a favore di Uniflotte Srl stipulata dall'RTI: Consorzio Stabile Co.Tra.F. società consortile a r.l., Bonavita Servizi s.r.l.; Ecologia Soluzione Ambiente spa, CILS.
- Un totale di €.4.623 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Unipol a favore del Comune di Cesena stipulata da C.C.C.
- Un totale di €.62.655 per addi di coobbligazione a copertura fideiussione Sace BT a favore di UniflotteSrl stipulata dall'RTI: Consorzio Stabile Co.Tra.F. società consortile a r.l., Bonavita Servizi s.r.l.; CILS;
- Un totale di €.95.034 per atti di coobbligazione a copertura fideiussione rilasciata a garanzia del rimborso IVA richiesto dalla partecipata WD Cesena S.r.l.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La cooperativa non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.a) c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

- servizio di vendita loculi e gestione nuovo cimitero Cesena per conto della società C.C.C., partecipata al 18,18% da CILS. Si precisa che tale servizio è stato reso a condizioni di mercato, per complessivi, €.213.051 iva in esclusa;

- WD Cesena Srl partecipata al 40% per servizi di supporto alla ristorazione, alla quale la cooperativa ha fornito materiale litografico e servizi legati alla ristorazione per complessivi €72.698 iva esclusa, a condizioni di mercato. Inoltre WD Cesena S.r.l. nel 2021 ha fatturato sempre a condizioni di mercato €203.529 iva esclusa, principalmente quale servizio di fornitura pasti per le comunità della cooperativa nonché pasticceria per la gestione dei bar dell' Aeronautica Militare.
- Assemblaggio prodotti e fornitura di prodotti litografici alla società Mareco Luce S.r.l.; si precisa che tale servizio è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, €46.963 iva esclusa.
- Servizio di pulizie e fornitura di materiale litografico alla Fondazione ENAIP Forlì-Cesena; si precisa che tale servizio/fornitura è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, € 33.919 iva esclusa.
- ANFFAS sede di Cesena per la fornitura di materiale litografico e servizi di manutenzione del verde e pulizie; si precisa che tali servizi sono stati svolti a condizioni di mercato, per complessivi €4.229.
- La cooperativa ha affidato alcuni lavori/consulenze a tecnici/studi e servizi ad alcuni membri del consiglio di amministrazione nonché a loro familiari per complessivi € 118.535. Non si ravvisa però in questa scelta alcun conflitto di interesse, si aggiunga a questo la certezza di ricevere un lavoro/servizio particolarmente curato da chi è legato affettivamente alla cooperativa.
- Le partecipazioni in consorzi quali CNS, CICLAT, CFA e Consorzio Sociale Romagnolo, pur non potendo essere considerate parti correlate sono comunque strettamente importanti per la qualifica di consorziata e la possibilità di ottenere affidamenti di commesse direttamente o in pool.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obbligo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Con la convenzione di cui all'art.37 bis 1° comma Legge 109/94 SMI stipulata in data 29 dicembre 2004 e registrata a Cesena il 11/01/2005 al nr.85 mod.1 , all'art.3-bis) si prevede essenzialmente che: la Società di Progetto (poi C.C.C.) dovrà essere costituita con oggetto sociale esclusivamente limitato alle realizzazioni ed alla gestione delle attività di cui all'atto precedentemente richiamato, nella forma di società consortile a R.L.. Le parti concordano espressamente che la società di Progetto sarà costituita oltre che dalla CONSCOOP e dalla ditta SACCHETTI NELLO, che provvederanno esclusivamente all'esecuzione delle opere, anche dal soggetto gestore che viene sin da ora individuato nella cooperativa CILS. Il cessionario dichiara che le quote di partecipazione di ciascun socio alla società di Progetto saranno le seguenti: Conscoop 45%, Sacchetti Nello S.r.l. 45%, Cooperativa CILS 10%. La quota del gestore sarà incrementata in misura congrua, con le modalità previste nella convenzione di cui sopra, al momento in cui avrà effettivo inizio la gestione dei servizi cimiteriali.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena a destinare il futuro fabbricato che dovrà essere costruito in via Boscone ad alloggi per persone o nuclei familiari con difficoltà varie, secondo i fini statuari della cooperativa. Il vincolo di destinazione di utilizzo è mantenuto per tutta la durata della destinazione urbanistica delle aree interessate.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena nel quale la cooperativa si obbliga ad assoggettare all'uso pubblico la nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone fino ai parcheggi di uso pubblico li individuati, a provvedere alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada e dei parcheggi, ad accordarsi col Comune di Cesena circa le modalità di circolazione e sosta nell'area in oggetto, ad installare apposita segnaletica. A garanzia di tutto ciò è stata predisposta apposita fideiussione per €23.237.

La cooperativa si è impegnata, nei confronti della C.C.C. Soc. cons. a r.l., a rendere disponibili, in base alle esigenze che emergeranno, le risorse organizzative e finanziarie necessarie per assicurare alla società la continuità aziendale.

La cooperativa si è impegnata a vendere il terreno identificato al foglio 79 particelle: 847 di mq 10.250, 849 di mq 1.167; 853 di mq.7; 811 di mq.622 il tutto condizionato alla attribuzione di destinazione agricola di detto terreno

BENI DI TERZI

I beni di terzi presso la cooperativa, concessi in comodato d'uso gratuito, ammontano a circa €17.459

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-quater del codice civile:

La cooperativa si è impegnata, nei confronti della C.C.C. Soc. cons. a r.l., per un periodo di 24 mesi dal 31/12/2020, a rendere disponibili, in base alle esigenze che emergeranno, le risorse organizzative e finanziarie necessarie per assicurare alla società la continuità aziendale.

In conseguenza al conflitto fra Ucraina e Russia, si sta consolidando la tendenza all'aumento dell'energia elettrica, del gas e delle materie prime; maggiori costi il cui andamento è costantemente monitorato.

Si segnala che non vi sono altri particolari fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 se non il perdurare delle difficoltà economiche e finanziarie e quelle già indicate nella presente nota integrativa e relazione sulla gestione al bilancio 2021

PRINCIPIO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2021 è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423 bis, co.1, n. 1 C.C.. e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamenti di cui all' art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito.

Anche nell' esercizio 2021 l'impatto negativo dovuto all'emergenza sanitaria covid-19 ha comportando maggiori costi dovuti principalmente alla gestione del personale.

La cooperativa, si è trovata ad affrontare una difficile crisi economica, occupazionale e finanziaria, che ha i suoi strascichi anche nei primi mesi dell'esercizio 2022.

L'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2022 è influenzato dai maggiori costi di energia elettrica, gas e materie prime, inoltre le incertezze dell'evoluzione normativa e l'attuale crisi economica e sociale, non consentono di effettuare valutazioni prospettiche a lungo termine. Le difficoltà dovute alla diminuzione del margine nei nuovi appalti/rinnovi, l'aumento del costo del lavoro, all'aumento del costo dell'energia elettrica, gas e materie prime, la perdurante difficoltà del settore litografico nonché la perdita di marginalità del settore pulizie stanno generando alcune valutazioni approfondite sul futuro della cooperativa che dovrà inevitabilmente portare ad un esame compiuto di tutte le situazioni dei singoli settori e delle singole attività tale da consentire il sostanziale equilibrio economico e finanziario.

Gli amministratori hanno intrapreso misure volte a contenere gli effetti negativi di quanto sopra descritto nonché a ripristinare l'equilibrio economico e finanziario della cooperativa.

Tutte le ragioni sopra esposte tuttavia, pur preoccupando il management aziendale non mettono in discussione la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo; pertanto anche la valutazione delle voci del bilancio 2021 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423 – bis co.1, n.1, C.C

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

ex art. 2427-bis del Codice Civile

La cooperativa non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI EX ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

La cooperativa realizza lo scambio con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale. Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto previsto dall'art.2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i riportati dati contabili: Costi per personale soci €4.182.498 - totale costi del personale €9.806.937 percentuale incidenza dei soci 42,65%. Pur non essendo soddisfatta la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 42,65% dell'attività complessiva la cooperativa è a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

INFORMAZIONI EX ART. 2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

La cooperativa per l'anno 2021 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

1. 01/03/2021 Fon.Coop (Via Treviso 31 - 00161 Roma C.F. 97246820589) per €7.000 per corso formativo;
2. 04/03/2021 Comune di Cesena (Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC) p.iva 00143280402) per €16.802 quale contributo per messa a disposizione alloggi in relazione al progetto di prima accoglienza cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio comunale (competenza 2020);
3. 16/04/2021 A.S.P. del Distretto Valle Savio (via Dandini, 24 - 47521 Cesena (FC) p.iva e cod.fisc. "03803460405) per €6.580 quale contributo per attività con disabili (competenza 2020);
4. 24/04/2021 Unione dei Comuni Valle Savio (Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC) p.iva 04185880400) €169.113 (competenza 2020) per la realizzazione di progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità così come definiti nell'ambito di istruttoria pubblica per attività di co-progettazione: "progettazione e gestione di interventi di coprogettazione finalizzata alla valorizzazione dei locali di p.le Sanguinetti, 42 Cesena (FC) per attività realizzate da soggetti del terzo settore per realizzare progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità"
5. 28/05/2021 A.U.S.L. della Romagna (via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA) p.iva 02483810392) per €12.727 quale contributo a sostegno degli oneri straordinari inerenti l'autoapprovvigionamento di DPI per emergenza Covid-19 (competenza 2020)
6. 29/10/2021 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 Roma) per €3.575 quale 5 per mille;
7. 12/11/2021 Fon.Coop (Via Treviso 31 - 00161 Roma C.F. 97246820589) per €5.160 per corso formativo;
8. 16/12/2021 INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale (via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma p.iva 02121151001) per €8.868 quale esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 in favore delle imprese individuate dall'art. 222, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.
9. 27/12/2021 Ministero dello Sviluppo Economico (via Vittorio Veneto, 33 - 00187 Roma) per €6.750 quale Credito di Imposta 4.0
10. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ufficio delle dogane di Forlì-Cesena (Via Punta di Ferro 2 - 47100 Forlì (FC) per complessivi €41.405 quali contributi sugli impianti fotovoltaici siti in via Cipro, 128 e in via Boscone 950 a Cesena (FC):
 - il 01/02/2021 per €3.106
 - il 01/03/2021 per €7.106
 - il 31/03/2021 per €3.145
 - il 30/04/2021 per €3.145
 - il 31/05/2021 per €3.145
 - il 30/06/2021 per €3.082
 - il 02/08/2021 per €3.082
 - il 31/08/2021 per €3.082
 - il 30/09/2021 per €3.123
 - il 02/11/2021 per €3.123
 - il 30/11/2021 per €3.123
 - il 31/12/2021 per €3.143
11. INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (p.le Pastore, 6 - 00144 Roma p.iva 00968951004) per €10,66 incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati previsti dall'articolo 4, commi 8-11 della legge 92 del 2012. Riduzione del 50% dei premi assicurativi dell'Inail
12. Casa Circondariale di Forlì (Via della Rocca, 4 - 47121 Forlì) stante la natura dell'immobile e l'esigua entità occupata non è stato possibile quantificare il vantaggio economico.

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

A i sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci di coprire la perdita dell'esercizio 2021 pari a €681,198,77 attraverso l'utilizzo di pari importo di parte della riserva legale.

Cesena, 24/05/2022

Il Presidente
(Galassi Giuliano)

Relazione della Società di Revisione Al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.21



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS.
27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
CILS Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale
via Santa Rita da Cascia, 119
47521 Cesena

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

www.analisi.it

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) TEL +39 0522 271516 FAX +39 0522 230612 EMAIL segreteria@analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

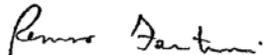
Gli amministratori della CILS Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CILS Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.



Renzo Fantini
(Socio)

Reggio Emilia, 13 giugno 2022

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci della
CILS Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale
via Santa Rita da Cascia, 119
47521 Cesena

ed alla Confcooperative Confederazione Cooperative Italiane Servizio Revisioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Coop. Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CILS Coop. Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione,

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e

sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del [mio][nostro] giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

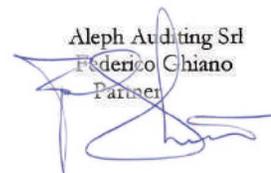
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Cuneo, 13 Giugno 2022

Aleph Auditing Srl
Federico Chiano
Partner



C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale

Sede in Cesenà (FC) Via Santa Rita da Cascia, 119
Cap. Soc. € 8.340 i.v. Costituita il 7/6/74.
B.U.S.C.: Provinciale n. 1564 - Nazionale n. 185133
Numero R.E.A. 149687 - Registro Imprese di Forlì-Cesena
Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr. A129941
Produzione e Lavoro; sezione Sociale art.1 punto A e B.
P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

All'Assemblea dei Soci della Società C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale:

Premessa:

Il sottoscritto collegio sindacale espone le proprie considerazioni nella presente relazione relativa alla propria attività effettuata sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nel corso del quale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 c.c., non essendo allo stesso demandata la funzione di revisione legale dei conti prevista ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto del commento.

L'organo amministrativo ha reso disponibile in data 24 Maggio 2022 il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss, C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporti sugli incarichi affidati.

Si premette che il collegio sindacale ha acquisito nel tempo una approfondita conoscenza della società, in particolare in ordine:

1) alla tipologia dell'attività svolta

ed

II) alla struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni, del particolare tipo di attività svolta e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di 'pianificazione' dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata tenendo presente quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

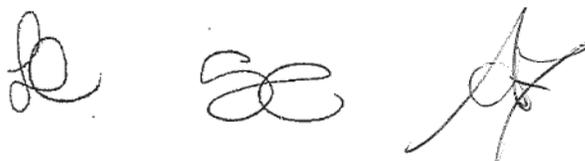
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

E' inoltre possibile rilevare che la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma (art. 2403 c.c.);
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso



sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403, c.c., si è ispirata ai Principi di Comportamento stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021, possiamo dare atto di quanto segue:

L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione – Assemblea dei Soci) si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.

L'organo amministrativo ha periodicamente informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale, bensì, sono state sempre sostanzialmente informate ai "principi di corretta amministrazione", e mai in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dal responsabile della funzione amministrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo e sul suo concreto funzionamento atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid 19 sui sistemi informatici e telematici. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dal responsabile di funzione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi dei quali non sia data una esauriente informativa nel Bilancio e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente Relazione.

Abbiamo effettuato prima della emissione della presente relazione alcuni incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei quali non sono emersi dati e informazioni tali da dover essere evidenziati nella presente relazione.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, codice civile.

Non sono state da noi ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7 del C.C.

Non risultano essere stati richiesti al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla Legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio dell'esercizio.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 24 Maggio 2022 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il loro deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 che riporta un risultato negativo pari ad €. 681.190; nel merito vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si rileva preliminarmente che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio:



- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si aveva conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale,

- è stata verificata la generale conformità degli stessi documenti alle norme di legge, sia per quanto concerne la formazione e la struttura dei documenti che lo compongono e sia per la completezza informativa dei loro contenuti;

-è stata verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze contabili.

A tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

Altresì, in particolare:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426, codice civile.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si rileva che la società si è avvalsa nel corso del passato esercizio, ai sensi dell'art. 110 D.L. 104/2020, della facoltà di rivalutare, ai soli fini civilistici, alcuni fabbricati e terreni ubicati in Cesena.

Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 del codice civile, il collegio da atto che non esistono valori iscritti alle voci B I – 1) e 2) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 6 del codice civile, il collegio da atto che risulta iscritto alla voce B I – 5) dell'attivo dello stato patrimoniale un valore a titolo di avviamento, per il quale il presente organo ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'esercizio 2019.

Non è stata rilevata la presenza di strumenti finanziari derivati.

La società di revisione Analisi S.p.A. ha emesso la propria relazione in data odierna (13/06/2022); nella stessa non vi sono rilievi né richiami di informativa che debbono essere portati all'attenzione dei soci.

In merito alla continuità aziendale, il Collegio da atto che gli Amministratori sia nella Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione assicurano/garantiscono la permanenza della continuità aziendale, illustrando ed elencando gli interventi dagli

stessi ritenuti necessari per riequilibrare l'andamento economico e finanziario della Cooperativa.

Il Collegio può senz'altro dare atto che la Vostra Società ha perseguito l'interesse generale e specifico della Comunità, con attività rivolta alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone diversamente abili. Il funzionamento della Vostra Cooperativa è stato altresì conforme allo scopo mutualistico della stessa, come peraltro ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha provveduto quindi agli ulteriori controlli finalizzati all'accertamento di quanto segue:

1. presenza nella relazione sulla gestione del contenuto obbligatorio e della corrispondenza e coerenza con i dati e risultanze del bilancio;
2. presenza delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2512 del Codice Civile ai fini dell'esistenza della prevalenza mutualistica, soddisfatte nel corso del presente esercizio.

A norma dell'articolo 2 della Legge n. 59/1992, il Vostro Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha dettagliatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari della CILS COOP. SOCIALE, quale Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale, in osservanza delle vigenti leggi e del vigente statuto.

In seguito agli adempimenti di cui agli artt. 2512 e 2513 c.c. abbiamo preso atto che nella Nota Integrativa viene evidenziata la non sussistenza del requisito di prevalenza di attività mutualistica ai sensi dell'art.2513 del Codice Civile, purtuttavia la cooperativa mantiene la mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septies delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie".

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto e come vi è stato proposto dall'organo Amministrativo.

Cesena, 13 Giugno 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Zanfini Andrea



Casadei Lisa



Caporali Silvia



